



LICEO CLASSICO "GIULIO PERTICARI"

Liceo Classico - Liceo Scienze Umane - Liceo Economico Sociale
Via D'Aquino, 2 - 60019 Senigallia (AN) - Tel 071 7924909 - Fax 071 7921571
E-mail: anpc040002@istruzione.it - PEC: anpc040002@pec.istruzione.it

Liceo delle SCIENZE UMANE

ANNO SCOLASTICO
2022 - 2023

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE DIDATTICA

CLASSE 5[^] Eu

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE:.....	4
SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA.....	5
MODALITA' DI RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE	6
MODULI DIDATTICI PLURIDISCIPLINARI.....	7
ATTIVITÀ' PREVISTE.....	8
<i>A seguire i Percorsi formativi delle singole discipline</i>	<i>8</i>
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.....	9
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	13
LINGUA E CULTURA LATINA	25
LINGUA STRANIERA - INGLESE	29
STORIA.....	35
SCIENZE UMANE.....	41
FILOSOFIA	51
MATEMATICA	62
FISICA	68
SCIENZE NATURALI.....	73
STORIA DELL'ARTE.....	79
SCIENZE MOTORIE.....	85
EDUCAZIONE CIVICA.....	89

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore Prof.ssa Sulmana RAMAZZOTTI

Segretario Prof.ssa Chiara GALASSI

DOCENTI DEL CONSIGLIO

Discipline	Docenti
Insegnamento della Religione Cattolica	Maddalena TARQUINI
Materia alternativa all'IRC	
Lingua e letteratura italiana	Adriana SANTONI TREVISANI
Lingua e cultura latina	Stefano GRAZIOSI TREVISANI
Lingua straniera inglese	Stefania VECCHI
Storia	Stefano GRAZIOSI
Scienze Umane	Patrizia PASQUALI PAOLUCCI
Filosofia	Sulmana RAMAZZOTTI
Matematica	Chiara GALASSI
Fisica	Chiara GALASSI
Scienze Naturali	Eleonora MONDINI
Storia dell'arte	Luca PONZETTI
Scienze Motorie	Paola PICCIONI

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE:

Discipline	RICERCA AZIONE	WEB QUEST	FLIPPED CLASSROOM	RICERCHE INDIVIDUALI	APPRENDIMENTO COOPERATIVO	PROBLEM POSING, PROBLEM SOLVING	VISIONE DVD	INTERNET	GOOGLE CLASSROOM	LABORATORIO DI SCIENZE
Insegnamento della Religione Cattolica		X	X	X	X	X				
Materia alternativa all' IRC										
Lingua e letteratura italiana				X	X					
Lingua e cultura latina				X	X		X			
Lingua straniera inglese										
Storia				X	X		X			
Scienze Umane			X		X	X				
Filosofia	X				X	X		X	X	
Matematica					X	X				
Fisica					X	X				
Scienze naturali	X			X	X	X		X		X
Storia dell'arte										
Scienze motorie				X	X	X				

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

(aggiuntivi al libro di testo)

Discipline	Testi in prestito da biblioteche	Lavagna Interattiva multimediale	Laboratorio Multimediale e consultazione WEB	Fotocopie / DVD	Laboratorio di chimica/fisica	Musica e video tramita cellulare)
Insegnamento della Religione Cattolica	X	X	X	X		
Materia alternativa all' IRC						
Lingua e letteratura italiana		X		X		
Lingua e cultura latina	X		X	X		
Lingua straniera inglese						
Storia	X		X	X		
Scienze Umane	X		X	X		
Filosofia						
Matematica			X	X		
Fisica			X	X	X	
Scienze naturali			X	X	X	
Storia dell'arte						
Scienze motorie		X	X	X		X

MODALITA' DI RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE

Discipline	Recupero in classe (didattica individualizzata)	IDEI Approfondimento	Sportello didattico
Insegnamento della Religione Cattolica	X		
Materia alternativa all' IRC			
Lingua e letteratura italiana	X		
Lingua e cultura latina	X		
Lingua straniera inglese	X		
Storia	X		
Scienze Umane	X		
Filosofia	X		
Matematica	X		
Fisica	X		
Scienze naturali			
Storia dell'arte	X		
Scienze motorie	X		

MODULI DIDATTICI PLURIDISCIPLINARI

Discipline coinvolte	Diritti civili	Emergenza climatica
Insegnamento della Religione Cattolica	X	X
Materia alternativa all' IRC	X	X
Lingua e letteratura italiana	X	X
Lingua e cultura latina	X	X
Lingua straniera inglese	X	X
Storia	X	X
Scienze Umane	X	X
Filosofia	X	X
Matematica	X	X
Fisica	X	X
Scienze naturali	X	X
Storia dell'arte	X	X
Scienze motorie	X	X

**ATTIVITÀ' PREVISTE
PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:**

TIPOLOGIA	VIAGGI DI ISTRUZIONE	Amsterdam, Barcellona o regione Puglia – da definire entro il mese di Novembre con contestuale individuazione dei docenti accompagnatori
	MOSTRE, VISITE GUIDATE	VENEZIA – Mostra Biennale (attività individuata nel precedente a.s.) RECANATI - Luoghi leopardiani – (proposta da Prof.ssa Santoni) ROMA – Centro Ricerche E.Fermi – (proposta da Prof.ssa Ramazzotti) RIMINI – Centro Educativo Italo Svizzero – (proposta da Prof.ssa Pasquali)
	ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	...in relazione a quanto proposto nel corso dell'anno da Enti e Istituzioni

A seguire i Percorsi formativi delle singole discipline

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Maddalena Tarquini

PREMESSA

La programmazione pedagogico-didattica per l'insegnamento della Religione Cattolica è stata elaborata in linea con le indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica nel secondo ciclo di istruzione e formazione professionale, e tiene conto delle:

**INDICAZIONI NAZIONALI E GLI SPECIFICI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER I LICEI;
INDICAZIONI DIDATTICHE PER L'IRC NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE, (28 GIUGNO 2012);
SCHEMATIZZAZIONI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE
(D.M.9/2010);D.M.139/2007 SULLE COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA.**

La programmazione del lavoro si svolge con le seguenti finalità:

*Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro;

*Partecipa allo sviluppo degli assi culturali *collocandosi nell'area linguistica e comunicativa*, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni sua espressione;

*Offre un contributo specifico:

nell'area metodologica, per l'interpretazione della realtà

nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso

nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale

nell'area scientifica, matematica e tecnologica, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso

*Offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel *confronto aperto fra cristianesimo e le altre religioni*, fra cristianesimo e altri sistemi di significato;

*Promuove mediante la propria proposta, la partecipazione tra gli studenti ad un dialogo autentico e costruttivo, *educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.*

LINEE GENERALI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC) NEI LICEI.

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca

nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'IRC affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'IRC, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

CONTENUTI DISCIPLINARI IRC

- Vita come progetto e compito
- Un'etica della convivenza multiculturale (uguaglianza, non violenza)
- Il pregiudizio razziale nella storia: antisemitismo
- Quale economia per l'uomo: liberalismo, utilitarismo, collettivismo, capitalismo
- Il valore del lavoro e della persona umana i beni economici: principio di solidarietà
- Il Magistero sociale della Chiesa
- Philia, Eros e Agape
- Il Concilio Vaticano II

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

CONTENUTI DISCIPLINARI EDUCAZIONE CIVICA

RICCHEZZA, POVERTÀ, GLOBALIZZAZIONE Agenda 2030 obiettivo 2

- Le molte dimensioni della povertà
- Globalizzazione economica

Abilità

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Cogliere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Essere consapevoli delle regole di sicurezza informatica

Competenze

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- Partecipare al dibattito culturale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela dell'identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Proteggere la propria identità digitale
- Fruire dei servizi digitali pubblici e privati

Metodologie didattiche INNOVATIVE

ALLA LEZIONE FRONTALE, A QUELLA PARTECIPATA, SARANNO AFFIANCATE TUTTE QUELLE STRATEGIE DIRETTE A FAVORIRE UN SEMPRE MAGGIORE COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI.

VALUTAZIONE

TENUTO CONTO DELLE DIRETTIVE DELLA LEGGE 05.06.1930, N. 824, ART. 4. L'IRC ESPRIME LA VALUTAZIONE PER L'INTERESSE E IL PROFITTO DI OGNI STUDENTE CON MODALITÀ DIVERSE DALLE ALTRE DISCIPLINE. CONSIDERANDO ANCHE LE CIRCOLARI MINISTERIALI IVI COMPRESO IL DECRETO DI REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI "DPR N°122. DEL 2009, L'ISTITUTO HA GIÀ APPROVATO I SEGUENTI GIUDIZI:

CONOSCENZA	ABILITA'	COMPETENZA	VOTO	GIUDIZIO	SIGLA	LIVELLO DI ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE
Nessuna conoscenza e/o conoscenza molto lacunosa	Non è in grado di utilizzare le conoscenze. Si esprime in modo scorretto	Grave difficoltà nell'operare logicamente sui contenuti	5	Insufficiente	I	Non evidenzia alcun interesse ed è facile alla distrazione.
Conoscenza dei contenuti fondamentali	Usa correttamente le conoscenze solo in situazioni note e/o semplici. Esposizione semplice ma complessivamente corretta	Effettua analisi e sintesi in modo accettabile seppur con qualche difficoltà	6	Sufficiente	Suff	Evidenzia interesse e risponde alle sollecitazioni rivoltegli.
Conoscenza adeguate	Usa correttamente le conoscenze. Si esprime in modo abbastanza corretto	Analizza e sintetizza i contenuti appresi ed opera su di essi con discreta logica	7	Discreto	Disc	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipa in modo discontinuo
Conoscenza completa	Usa correttamente le conoscenze anche in situazioni un poco articolate. Si esprime in modo corretto	Analizza e sintetizza i contenuti appresi ed opera su di essi con buona logica	8	Buono	B	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipa e offre opinioni.
Conoscenza completa, e per taluni aspetti approfondita	Usa in modo corretto le conoscenze in situazioni anche complesse. Si esprime in modo corretto e chiaro	Sintetizza e rielabora correttamente e in modo autonomo i contenuti appresi	9	Distinto	D	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipando attivamente, offrendo opinioni e suggerimenti. Organizza la propria esperienza, azione, conoscenza in un quadro di valori.
Conoscenza completa, organica ed approfondita	Usa in modo corretto ed originale le conoscenze in situazioni nuove e complesse. Si esprime in modo chiaro, corretto e fluido	Sintetizza e rielabora autonomamente e in modo critico i contenuti integrandoli con approfondimenti ed apporti personali	9-10	Ottimo	Ott.	Interviene con proposte stimolanti, creative e personali. Sa essere propositivo ed elemento trainante. Interiorizza abitualmente un quadro di valori.

N.B. Particolare attenzione ai sensi della Legge 170/2010 sarà tenuta per gli allievi con disabilità, DSA e con Bisogni educativi con e senza certificazione.

programmazione DELLE PROVE DI VERIFICA sia per IRC che ED. Civica

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	1	1
2° quadrimestre	n°	1	1

**L'insegnante
Prof.ssa Maddalena Tarquini**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Adriana Santoni

OBIETTIVI GENERALI

Sviluppare nei ragazzi la capacità di pensare autonomamente e di comunicare il proprio pensiero, di riflettere su se stessi e sulla realtà che li circonda, di fare scelte e di prendere decisioni in modo consapevole e responsabile. A tal fine si guiderà il ragazzo:

- 1) ad assimilare e a sviluppare un metodo di studio e gli strumenti necessari per imparare a “leggere”, comprendere, rielaborare e valutare criticamente messaggi (orali, scritti, visivi) sempre più complessi;
- 2) a rafforzare le competenze linguistiche a livello di ricezione e di produzione del discorso parlato e scritto, nelle varie tipologie testuali e nelle diverse modalità enunciative, sollecitando la correttezza formale, la padronanza del linguaggio e la coerenza logica della comunicazione;
- 3) a stimolare nei ragazzi l’amore per la lettura come esperienza profonda, emozione e piacere, insegnando loro a dare senso al testo, a confrontarsi e a dividersi sulla pluralità di significati che esso assume e sui valori di cui si fa portavoce.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- 1) Rendere consapevoli i ragazzi che la letteratura è un sistema di comunicazione che ha una sua specificità da individuare e un alto valore formativo per gli ideali e i valori umani di cui si fa portavoce, per l’esperienza di vita che essa racchiude, perché abitua a vedere la realtà in modo complesso, perché è una forma di conoscenza del reale attraverso le vie del simbolico e dell’immaginario. La letteratura dovrebbe, insomma, presentarsi ai giovani come un “percorso di ricerca di quel senso dell’esistenza e di comprensione del mondo attuale cui essi aspirano”.
- 2) Guidare i ragazzi:
 - alla comprensione, all’analisi e all’interpretazione dei testi con un apporto critico personale;
 - al riconoscimento dei generi letterari e delle diverse forme testuali;
 - alla contestualizzazione di testi e fenomeni letterari;
 - al confronto tra testi;
 - allo studio dei testi nel loro storico costruirsi e nelle loro relazioni con altre letterature e, per quanto possibile, con i fenomeni artistici e culturali del loro tempo.
- 3) Far acquisire competenze comunicative ed espressive utili per affrontare le diverse tipologie testuali: analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo, relazione.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Si procederà a organizzare un lavoro che preveda, per ogni unità didattica (o modulo) indicato nel programma, i seguenti momenti:

- 1) Presentazione, essenziale e funzionale, del quadro storico-culturale in cui si collocano gli autori e le opere da studiare. Presentazione del genere letterario che si deve affrontare (e della sua storia).

2) Presentazione dell'autore: il suo ruolo all'interno della storia della letteratura italiana; vita e opere, eventuale lettura di documenti biografici (epistolari, testimonianze), il pensiero e la poetica.

3) Incontro con l'opera. Per coinvolgere i ragazzi, si fornirà una presentazione per quanto possibile stimolante e che metta in evidenza i motivi di interesse del libro. Si passerà poi alla lettura diretta del testo in classe, utile anche come primo approccio alle caratteristiche stilistico-formali dell'opera. A questo punto sarà opportuno fornire ai ragazzi gli strumenti per affrontare in modo consapevole un testo letterario. Per prima cosa, di ogni opera si dovrà abituare lo studente a una lettura attenta e filologicamente corretta per raggiungere un buon livello di comprensione. In particolare, per la conoscenza precisa del testo poetico, saranno utili pratiche come la parafrasi e la descrizione linguistico-stilistica. Quindi, il ragazzo verrà guidato nello studio delle caratteristiche stilistiche e formali del testo e nell'interpretazione del brano e si cercherà di stimolare la riflessione sul suo significato, "vale a dire la ricchezza di implicazioni emotive, antropologiche, storiche, ideologiche, estetiche presenti nel testo" (Luperini). Protagonisti attivi e partecipi della lezione saranno i ragazzi che devono arrivare da soli a interpretare il più possibile, a interrogarsi sul significato, cercando anche di rapportare la propria cultura e il proprio vissuto alla realtà testuale. L'insegnante, invece, interverrà a spiegare, chiarire, fornire gli strumenti, ma, soprattutto, a "rimotivare ogni volta le ragioni della lettura" mostrando ai ragazzi che certi testi sono stati scelti "perché hanno un valore e un significato *per noi*", perché sono ancora attuali, perché ci interessano.

4) Ricostruzione, attraverso l'opera, della poetica dell'autore, del suo pensiero, della sua visione del mondo e della peculiarità della sua arte a livello formale. Inoltre, si proporranno collegamenti tra l'opera studiata e il contesto storico-culturale cui l'autore appartiene e confronti tra l'opera studiata e altri testi letterari, della stessa epoca o di epoche lontane, con cui si colloca in stretto rapporto. In questo modo, non solo il testo viene inserito all'interno di una tradizione e di un contesto storico che lo spiega e lo giustifica (storicizzazione), ma può essere anche "attualizzato" attraverso confronti con opere e autori contemporanei (rileggere il passato a partire dalle esigenze poste dalla cultura del Novecento).

5) Non si rinuncerà poi, se la situazione della classe e l'andamento del lavoro lo permetteranno, all'allargamento culturale della tematica offerta dallo studio letterario. Pensiamo, ad esempio, a collegamenti e a raffronti del fatto letterario con manifestazioni artistiche di vario tipo (figurative, musicali e soprattutto filmiche) e con momenti particolari della letteratura straniera, onde avviare a quelle CONNESSIONI INTERTESTUALI richieste dalla nuova tipologia di Esame di Stato.

6) I ragazzi verranno incoraggiati a intraprendere letture in proprio, con particolare attenzione a proposte per l'Esame di Stato. Anche in questo caso il metodo da seguire sarà quello di raccontare i libri proposti e di leggerne in classe quante più pagine possibili. Ove possibile si attiveranno metodologie "altre" (flipped classroom, lavori di gruppo, ecc) per stimolare altre potenzialità insite nei ragazzi.

7) Durante l'anno lo studio della letteratura sarà preceduto e intercalato dalla presentazione delle nuove tipologie testuali (analisi del testo, commenti, testi espositivo-argomentativi), sulle quali gli alunni si eserciteranno durante l'anno.

VERIFICHE

Le verifiche, sia orali che scritte, saranno frequenti e regolari. In particolare si avranno:

1) verifiche formative giornaliere orali sul contenuto delle lezioni precedenti. Queste verifiche saranno di tipo tradizionale e di tipo interattivo al fine di consentire il coinvolgimento più ampio possibile della classe e saranno finalizzate a valutare il livello di comprensione e di conoscenza

prima di proseguire con il programma. Non sarà necessario registrare ogni volta il voto sul registro, ma sarà sufficiente segnalare gli interventi, i dati significativi e le considerazioni valutative su un'apposita scheda personale dell'alunno;

2) verifiche sommative orali e/o scritte, uguali per tutti, alla fine di un segmento significativo di programma. Tali verifiche costituiranno un momento di sintesi del lavoro svolto e potranno essere precedute dalla distribuzione ai ragazzi di domande guida utili per l'elaborazione dei dati.

Le verifiche scritte potranno consistere in:

- questionari a risposta aperta o prove strutturate (soprattutto per verificare obiettivi di conoscenza e comprensione);
- relazioni sui libri letti o su argomenti o esperienze particolari che sono stati oggetto di approfondimento. Rientrano in questa tipologia anche le relazioni su attività di stage o su visite didattiche.

Gli alunni, inoltre, si eserciteranno sulle tipologie testuali presenti alla prima prova scritta nei nuovi Esami di Stato:

- comprensione, analisi e interpretazione di testi letterari e non letterari, in prosa e in poesia, con opportune guide;
- testi espositivi ed argomentativi
- riflessione su tematiche di attualità (giornali, commenti)

VALUTAZIONE

Premesso che il voto è uno strumento e non il fine dell'azione educativa e che gli alunni devono essere messi a conoscenza dei vari momenti della programmazione didattica (programma da svolgere, modalità e tempi delle verifiche, criteri di valutazione) e devono rendersi conto dei risultati ottenuti per essere gratificati e valorizzati o per migliorare il proprio rendimento o quantomeno mantenere i livelli raggiunti, indichiamo di seguito cosa intendiamo valutare:

- **conoscenze:** riguardanti le caratteristiche del periodo storico-culturale, della poetica e dell'ideologia degli autori, delle opere degli autori stessi;
- **competenze:** riguardanti le caratteristiche narratologiche dei testi narrativi presi in esame, le caratteristiche tematiche, stilistiche e formali di ogni testo letterario, l'interpretazione critica dei testi presi in esame;
- **capacità:** di contestualizzare ogni testo, di cogliere analogie e/o differenze tra testi di uno stesso autore e di autori diversi

Per l'interrogazione orale, si terrà conto dei seguenti parametri:

- conoscenza dell'argomento;
- competenze linguistico-espressive;
- capacità di analisi e di sintesi;
- capacità di stabilire collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari
- capacità di approfondimento e di rielaborazione delle conoscenze;
- capacità critico – riflessiva (esprimere giudizi motivati)

Per la valutazione delle prove scritte, gli obiettivi, in termini di conoscenze e competenze, saranno quelli indicati dalla griglia di Dipartimento allegata.

Nella valutazione complessiva dell'allievo, in sede di scrutinio finale, si terrà conto anche dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, dell'attenzione in classe e dell'impegno domestico e nelle attività collegate alla materia.

Vengono di seguito specificati gli obiettivi relativi ai moduli del programma con indicazione di due livelli raggiungibili dagli allievi: conoscenze e competenze di base (obiettivo minimo); conoscenze e competenze alte. Gli obiettivi riguardano tanto l'acquisizione orale quanto quella scritta.

	Conoscenze, competenze, capacità	Contenuti 5° anno
Modulo storico-culturale	<p>Obiettivo minimo L'alunno/a: conosce il quadro storico culturale di un'epoca (poetica, ideologie) conosce luoghi, soggetti e strumenti della produzione culturale.</p> <p>Livello alto L'alunno/a: riconosce le interazioni fra quadro storico-culturale e produzione letteraria individua elementi di continuità e di innovazione nei periodi storico-culturali esaminati, proponendo confronti tra i diversi modelli culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Romanticismo ▪ Naturalismo e Verismo ▪ Decadentismo ▪ L'età delle Avanguardie
Modulo sui generi letterari	<p>Obiettivo minimo L'alunno/a: conosce struttura e temi del genere letterario riconosce le scelte stilistiche e tematiche personali di un autore all'interno di un genere.</p> <p>Livello alto L'alunno/a: riconosce persistenze e variazioni, tematiche e formali, attraverso il tempo nell'ambito del genere (sa operare confronti) sa contestualizzare le scelte tematiche e stilistiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La poesia simbolista: Baudelaire
Modulo "incontro con l'autore"	<p>Obiettivo minimo L'alunno/a: conosce la biografia di un autore e la situa all'interno del contesto storico-sociale della sua epoca riconosce le fasi evolutive nell'opera di un autore conosce la poetica e il pensiero di un autore</p> <p>Livello alto L'alunno/a: coglie gli elementi di tradizione e di novità nella produzione di un autore rispetto al contesto storico-culturale in cui opera e rispetto alla tradizione letteraria ricostruisce la poetica e il pensiero di un autore attraverso brani delle sue opere</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leopardi ▪ Verga ▪ Pascoli ▪ D'Annunzio ▪ Pirandello ▪ Svevo ▪ Ungaretti ▪ Saba ▪ Montale

Modulo “incontro con l’opera”	Obiettivo minimo L’alunno/a: sa individuare la struttura e i temi dell’opera comprende il contenuto dei brani e sa applicare semplici analisi tematiche e tecnico-formali Livello alto L’alunno/a: coglie i rapporti tra l’opera, la poetica dell’autore e il contesto storico-culturale in cui essa è stata prodotta individua i caratteri di un’opera all’interno della tradizione del genere letterario a cui appartiene sa operare confronti tra testi sa formulare un giudizio motivato in base al gusto personale o a una interpretazione storico-critica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>I Canti</i> ▪ <i>I Malavoglia</i> ▪ <i>Mirycae</i> ▪ <i>Alcyone</i> ▪ <i>Il fu Mattia Pascal</i> ▪ <i>La coscienza di Zeno</i> ▪ <i>Allegria</i> ▪ <i>Il Canzoniere</i>
--	---	---

STRUMENTI

Manuale scolastico, opere di consultazione, eventuali fotocopie, libri di narrativa in versione integrale. Film o altro materiale audiovisivo. Verranno fornite mappe concettuali e altri strumenti compensativi in base alle esigenze degli alunni.

CONTENUTI

L’OTTOCENTO

ROMANTICISMO

Definizione e caratteri del Romanticismo: La poetica romantica.

Il Romanticismo italiano: il contesto storico; continuità con l’Illuminismo; un nuovo pubblico ; la questione della lingua . La polemica con i classicisti. La poetica dei romantici italiani con riferimento a Manzoni.

G. Leopardi

Chiave di lettura

1. La vita
2. Il pensiero: la teoria del piacere, il pessimismo, il materialismo, la fine dell’antropocentrismo, la “corporalità (con riferimenti allo *Zibaldone*)*
3. La poetica: la poesia antica e moderna, il linguaggio della lirica; il “vago e indefinito” (selezione dallo *Zibaldone*).
- 4 Leopardi e il Romanticismo (e rapporti con l’Illuminismo)

*Dalle *Operette morali*:

“Dialogo della Natura e di un Islandese” (leggerla come opera di svolta nel pensiero leopardiano).

“Dialogo di Plotino e di Porfirio”

Verifiche orali in itinere.

Dai *Canti*:

“L’infinito”

“A Silvia”

“Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”

“La ginestra” vv.111-157

Verifica orale

Verifica sommativa finale scritta sotto forma di analisi del testo o testo argomentativo.

L’ETA’ POSTUNITARIA

Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia (questionario in classe)

1. Il Naturalismo francese . Letture da *Madame Bovary* di Flaubert, da *Germinal* di Zola .

ARTE: Realismo e Impressionismo

2. Il romanzo russo: F.Dostoievskij e L.Tolstoj con relative letture .

Verifiche orali in itinere.

Verifica sommativa finale scritta sotto forma di questionario in classe.

G. Verga

Chiave di lettura

1. La vita

2. *Vita dei campi*: “Rosso Malpelo”

3. Il ciclo dei *Vinti*: , “Prefazione” da *I Malavoglia*

4. ***I Malavoglia***.

Verifica orale

5 Le *Novelle rusticane*: lettura di “La roba” e “Libertà”

Verifica orale

Verifica sommativa finale scritta sotto forma di analisi del testo .

La lirica

La lirica moderna nasce con *I fiori del male* di C.Baudelaire , autore che inaugura il modello del poeta “maledetto”; che analizza il ruolo del poeta nella società borghese e che propone una nuova concezione della realtà. Siamo all’origine della poesia simbolista.

C. Baudelaire:

- “Perdita d’aureola”

- “Corrispondenze”

- “L’albatro”

- “Spleen”

In Italia, solamente con Pascoli e D’Annunzio si assiste a un primo rinnovamento della lirica, ad un avvicinamento al Simbolismo. Manca comunque, nei due poeti, un atteggiamento critico nei confronti della società contemporanea.

G. D'Annunzio:

Chiave di lettura

1. La vita

Da *Alcyone*, lettura di "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto"**G. Pascoli**

Chiave di lettura

1. La vita

Da *Myricae*, lettura di "Lavandare", "X agosto", "Il lampo"

Verifica orale in classe (sui testi) e verifica scritta in classe sotto forma di questionario.

IL PRIMO NOVECENTO**Lo scenario**

1. La situazione storica e sociale in Italia
2. Ideologie e nuova mentalità
3. La stagione delle avanguardie . Il Manifesto del Futurismo; L'arte futurista e l'arte degli altri movimenti di avanguardia e appendice.
4. I crepuscolari

I. Svevo

Chiave di lettura

1. La vita

La coscienza di Zeno:

lettura della "Prefazione, sintesi della vicenda, struttura e temi ". Letture altre.

Verifica orale

Verifica sommativa finale scritta sotto forma di analisi del testo a casa.

L. Pirandello

Chiave di lettura

1. La vita

2 La poetica

Da *Novelle per un anno*, lettura di "Ciaula scopre la luna" e "Il treno ha fischiato"

Verifica orale

Il fu Mattia Pascal :lettura da parte della classe.Da *I quaderni di Serafino Gubbio operatore* .Da *Uno, nessuno, centomila* , letture (cfr con il finale di *Pascal*)Lettura individuale dell'opera teatrale *Enrico IV* (

Verifica orale

Con Svevo e Pirandello abbiamo quindi:

- il rinnovamento della forma romanzo
- una nuova concezione della realtà (non più fatti oggettivi, ma interpretazioni, il gioco dei punti di vista) e dell'io (crisi identità)

- umorismo e psicoanalisi come strumenti conoscitivi
 - il personaggio dell'inetto, che ha rapporti conflittuali con il padre. Ma Zeno è più ironico
- Differenze: formazione, status di scrittore, luoghi. .

DUE AUTORI DEL SECONDO NOVECENTO: CALVINO E SCIASCIA

Sciascia e Calvino rappresentano gli ultimi due grandi scrittori di pensiero, consapevoli dell'importanza del rapporto tra letteratura e conoscenza. Diverso è il modo:

Sciascia parte dalla cronaca e dalla storia per arrivare a una verità universale, a una dimensione meta temporale;

Calvino utilizzando gli strumenti e i metodi della scienza; la sua è una posizione non più antropocentrica in cui l'uomo si riduce a "occhio sulle cose".

Si proporranno poi dei frammenti interdisciplinari sul NOVECENTO, in particolare in riferimento a tematiche come:

- la distruzione della visione naturalistica della realtà e la nuova concezione di SPAZIO e TEMPO nella cultura del Novecento;
- la dissoluzione della linearità cronologica, dei nessi di causa-effetto e dell'intreccio nella narrativa del primo novecento
- il tema del labirinto e della catastrofe
- il tema del doppio, della metamorfosi e della follia come espressione della crisi di identità dell'uomo moderno
- protagonismo femminile e paura della DONNA nella cultura tra Otto e Novecento;
- l'immagine del poeta: dal "vate" al "veggente" al "saltimbanco"
- dall' "arrampicatore sociale " al "superuomo di massa " all "inetto"
- simbolismo e allegoria nella poesia del Novecento

Per quanto riguarda la POESIA del Novecento, si prenderanno in esame alcuni testi di:

- S. Corazzini
- M. Moretti
- G. Gozzano
- D. Campana
- G. Ungaretti
- U. Saba
- E. Montale

Si cercherà ,soprattutto, di contribuire,attraverso l'analisi di stati di coscienza 'altri',a sviluppare nei ragazzi una sensibilità che possa, partendo dalla poesia-soprattutto la 'grande Poesia'...- estendersi alla percezione di nuove fette del reale, anche attraverso un discorso più approfondito che riguardi l'analisi del testo.

Lo studio della letteratura verrà accompagnato dalla lettura di alcuni passi del PARADISO di Dante : ove possibile si cercherà di mettere in rapporto il Poeta con autori del Novecento(Montale, Eco ecc.).Inoltre la classe parteciperà al progetto "Lei e Lui in Dante" come approfondimento interdisciplinare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	nel tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	o presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	o presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15	12	9	6	3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	10	8	6	4	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e Congruenza dei Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	completa	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	o presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15	12	9	6	3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

L'insegnante
Prof.ssa Adriana Santoni

LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Stefano Graziosi

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

- Ampliare la formazione culturale dello studente, rendendolo consapevole delle proprie radici edella propria identità e stimolandolo ad un confronto con diversi modelli di cultura.
- Acquisire capacità di comprensione del codice linguistico e culturale della civiltà latina, per consentire l'accesso anche diretto ai testi più significativi della latinità.
- Acquisire la consapevolezza del rapporto fra lingua italiana, lingue straniere e latino per quantoriguarda il lessico, la sintassi e la morfologia.
- Far comprendere il valore della cultura antica e del suo contributo alla formazione dell'individuo e del futuro cittadino

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

Settembre: La favola in versi: Fedro.

Ottobre: Seneca. La vita e le opere. Antologia: Filosofia e felicità. La lotta contro le passioni. Insoddisfazione e *tedium vitae*. Vindica te tibi. La rassegna degli *occupati*. Tutta quanta la vita è ben investita. L'importanza dell'impegno. Gli schiavi sono esseri umani. Una comune servitù.

Novembre: Le nuove strade dell'*epos*. Il *Bellum civile* di Lucano. La nuova stagione della satira: Persio e Giovenale.

Dicembre: Il *Satyricon* di Petronio. L'opera e il suo autore. A.: Entra in scena Trimalchione. Fortunata. Discorsi di liberti. Il lupo mannaro. Il lamento di Encolpio. La matrona di Efeso.

Gennaio: Quintiliano. La vita e l'opera. A.: Tutti possono imparare. Meglio la scuola pubblica. La necessità dello svago. Il buon maestro.

Febbraio: Marziale. La vita e l'opera. A.: Un programma di poetica. I piaceri della campagna. Tre tipi grotteschi. La moglie di Candido. Due matrimoni d'interesse. La piccola Erotion.

Marzo: Tacito. La vita e le opere. A.: Finalmente si torna a respirare. Il discorso di Calgàco. L'autoctonia. L'onestà dei costumi familiari. Opus adgredior opimum casibus. Il discorso di Petilio Ceriale. Usi e costumi degli Ebrei. Il matricidio. L'incendio di Roma. Dopo l'incendio. La persecuzione dei cristiani. Il proemio degli *Annales*.

Aprile: Apuleio. La vita e le opere. A.: Il prologo. La metamorfosi di Lucio. Psiche osserva Amore addormentato. L'infrazione finale.

Maggio: Agostino. La vita e le opere. A.: Sei grande, o Signore. Il furto delle pere. Il tormento della passione. La scoperta della Bibbia. Prendi, leggi... Il tempo: una realtà sfuggente. Il tempo come durata soggettiva. La Storia è frutto della Provvidenza. Il dolore per la morte di un amico.

Giugno: Conclusioni.

COMPETENZE:

L'alunno sa:

- Riconoscere le principali strutture della lingua latina
- Riconoscere i principali autori e testi letterari latini
- Collegare le tematiche affrontate in maniera sincronica e diacronica
- Tradurre semplici testi dal latino all'italiano

ABILITA':

L'alunno:

valuta il rapporto passato - presente;
 individua i legami del testo con la società attuale
 attribuisce significato e valore ai testi sulla base di metodi e strumenti consapevolmente usati;
 elabora giudizi autonomi.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere e illustrare nelle linee salienti la letteratura latina oggetto di studio e saper contestualizzare autori e testi
- Individuare le strutture morfosintattiche di un testo in lingua latina
- Comprendere globalmente il significato di un testo in lingua latina

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lettura ed analisi di testi
- Laboratorio di traduzione
- Cooperative learning

VALUTAZIONE

1. verifiche orali (almeno due a quadrimestre)

I criteri di valutazione sono:

- a. *Conoscenza dei testi e degli autori affrontati*
- b. *Chiarezza nell'esposizione ed utilizzo del lessico specifico*
- c. *Capacità di cogliere e interpretare il significato del testo, rielaborandolo anche in chiave personale.*

CONOSCENZE	COMPETENZE	VOTO
Ampie, complete, con approfondimenti autonomi	Analitiche, sintetiche logico-argomentative	9-10
Complete, organizzate	collegamenti e nelle applicazioni	8
Corrette, esaurienti	Sicure nelle individuazioni dei concetti chiave	7
Complessivamente corrette e accettabili	Limitate alla individuazione degli aspetti essenziali o nelle applicazioni	6
Incerte e Incomplete	Non adeguate anche in situazioni semplici	5
errate e gravemente lacunose	Scarse sia negli aspetti significativi che sia nelle semplici applicazioni	4
Incoerenti, errate o mancanti	Scarse anche in attività guidate	3-1

2. Verifiche scritte

	5	4	3	2	1	0
Conoscenza degli elementi morfo-sintattici, letterari e stilistici degli autori 3	Pienamente acquisita, con assenza di errori	Corretta e completa, con errori lievi e sporadici	Accettabile, con errori gravissimi sporadici / lievi ma diffusi	Non pertinente o lacunosa, con errori gravi e diffusi	Del tutto inadeguata, con errori molto gravi e molto diffusi	Prova non svolta
Pertinenza alla traccia, coerenza logica e proprietà di linguaggio 2	Sicura e approfondita, con ottima capacità di analisi e sintesi	completa e pienamente consapevole	Accettabile, ma non approfondita	Approssimativa e/o superficiale e/o parziale	Scarsa, limitata e confusa	Prova non svolta
Commento dell'opera, del percorso dell'autore e del contesto culturale 1	Rielaborazione critica autonoma e originale	Esposizione sicura e contestualizzata	Semplice, ma adeguato	Frammentario e impreciso	Insicuro e con gravi errori	Prova non svolta

In linea generale il livello di sufficienza corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi, prevede cioè il possesso di conoscenze disciplinari manualistiche essenziali, ma coerenti, con errori e inesattezze non gravi. Ai fini della valutazione finale si terrà inoltre conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati dagli alunni nel corso dell'anno

- Alla valutazione quadrimestrale finale concorrono, oltre alle valutazioni immediate sulle prove e sui compiti svolti a casa, anche l'atteggiamento generale dell'alunno nei confronti dello studio, e cioè la sua partecipazione attiva alle lezioni, la correttezza del metodo di studio, la consistenza qualitativa oltre che quantitativa delle nozioni apprese.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- A. *Produzione orale*: interrogazioni, interventi, esposizione argomentata su una parte del programma svolto, lettura, analisi e traduzione di brani di autore presentati in classe
- B. *Produzione scritta*: traduzione di brani di autore con uso del vocabolario
- C. *Traduzione di brani d'autore*, anche già noti agli studenti, con questionario finalizzato a verificare sia la comprensione del testo sia la conoscenza dell'autore e del contesto storico-culturale; individuazione delle strutture morfosintattiche in un testo latino.

ATTIVITÀ' INTEGRATIVE PREVISTE:

Nel caso in cui, nel corso dello svolgimento del programma, il docente si renda conto di gravi e diffuse carenze, si ricorrerà immediatamente alla modalità del recupero *in itinere*.

- Interventi mirati durante lo svolgimento delle lezioni con coinvolgimento individuale degli alunni interessati
- Assegnazione individuale di ulteriori esercizi specifici, in classe e a casa
- Segnalazione degli alunni più deboli per la frequenza di corsi integrativi organizzati dall'istituto

L'insegnante
Prof. Stefano Graziosi

LINGUA STRANIERA - INGLESE

Prof.ssa Stefania Vecchi

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

Dal libro di testo **Performer Heritage 1**, Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, edizioni Zanichelli

THE ROMANTIC AGE

- Jane Austen
- *Pride and Prejudice*

Dal libro di testo **Performer Heritage 2**, Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, edizioni Zanichelli

THE VICTORIAN AGE

- The dawn of the Victorian Age
- The Victorian Compromise
- The American Civil War
- The later years of Queen Victoria's reign
- The late Victorians
- The Victorian novel
- The late Victorian novel
- Aestheticism and Decadence
- Victorian drama
- Charles Dickens
- *Oliver Twist*
- Work and alienation
- Robert Louis Stevenson
- The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde
- Oscar Wilde
- *The Picture of Dorian Gray*

THE MODERN AGE

- From the Edwardian Age to the First World War
- Britain and the First World War
- The age of anxiety
- The Second World War
- The USA in the first half of the 20th century
- Modernism
- The modern novel
- The interior monologue
- The war poets
- James Joyce
- *Dubliners*

- Virginia Woolf
- *Mrs Dalloway*
- George Orwell
- *1984*
- Francis Scott Fitzgerald
- *The Great Gatsby*
- Ernest Hemingway
- *A Farewell to Arms*

FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI DIDATTICI E DISCIPLINARI

- Approfondire le conoscenze lessicali, strutturali e funzionali della lingua verso il raggiungimento del livello B2 del Quadro Europeo delle Lingue.
- Approfondire e classificare le categorie semantiche e grammaticali inerenti alle strutture studiate verso il raggiungimento del livello B2 del Quadro Europeo delle Lingue.
- Riflettere e approfondire le fondamentali funzioni comunicative e le principali strutture grammaticali della lingua e applicarle gradualmente anche al contesto letterario;
- Approfondire le convenzioni, l'uso corretto relativo ai diversi registri linguistici, varietà ed uso.
- Conoscere le nozioni basilari del romanzo e della poesia come generi letterari.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della civiltà straniera.
- Riconoscere le principali figure retoriche e saperne ricavare le loro funzioni in ambito letterario.
- Perfezionare l'intonazione corretta relativa a contesti letterari e culturali
- Conoscere gli aspetti fondamentali della civiltà di cui la lingua è portatrice.

COMPETENZE

- Saper comprendere espressioni di uso quotidiano e cogliere la situazione e l'argomento del discorso verso un livello B2
- Saper descrivere situazioni con accettabile chiarezza logica e precisione lessicale.
- Saper sostenere una conversazione corretta e funzionalmente adeguata al contesto.
- Saper produrre testi orali di tipo espositivo in modo abbastanza chiaro e preciso sui brani letterari presentati.
- Sapersi orientare nella comprensione di testi letterari, cogliendo l'idea centrale e saperne esporre il contenuto affrontandone la lettura critica e la interpretazione e analizzandoli dal punto di vista degli aspetti formali e dell'ordine interno di costruzione, seppur senza un collocamento nel contesto storico-culturale.
- Saper produrre in modo comprensibile testi scritti di media difficoltà con sufficiente coerenza e coesione.
- Saper leggere con buona pronuncia.
- Saper utilizzare il dizionario monolingue.
- Saper approfondire la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa anche agli aspetti più significativi della civiltà e della cultura di cui la lingua è portatrice.

Viene riportata la tabella delle competenze elaborata dal dipartimento di lingua inglese:

	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO
ASCOLTO	Riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare o inerente a tematiche letterarie conosciute. Riesce a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti di attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.	Riesce a capire discorsi chiari, anche di una certa lunghezza, relativi ad argomenti che siano in qualche modo inerenti a tematiche conosciute, incluse quelle di carattere letterario. Riesce a comprendere una buona parte di notiziari e trasmissioni TV riguardanti fatti d'attualità enunciati in lingua standard.	Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronta frequentemente a scuola, nel tempo libero. Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di suo interesse personale purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.	Trova difficoltà a capire la lingua parlata, sia dal vivo sia trasmessa, anche se il discorso è tenuto in modo lento e con espressioni familiari.
LETTURA	Riesce a leggere articoli e relazioni su questioni di attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesce a comprendere testi narrativi e di poesia.	Riesce a leggere testi di narrativa, brani di poesia e articoli d'attualità sapendone riconoscere gli aspetti narrativi, punti di vista e figure retoriche principali.	Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana: Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali. Riesce a comprendere, se molto guidato, testi narrativi e brani di poesia.	Trova difficoltà a capire le diverse forme di lingua scritta, spesso anche di brani letterari già trattati, per la mancanza di conoscenze lessicali e strutturali adeguate.
INTERAZIONE	Riesce a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi: Riesce a partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le sue opinioni.	Riesce a comunicare, senza essersi preparato, con parlanti nativi in modo relativamente spontaneo correlandosi a contesti di viaggio e familiari, sapendo inoltre introdurre le proprie opinioni.	Riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesce a partecipare a conversazioni su argomenti familiari, personali o relativi alla vita quotidiana.	Riesce ad interagire con estrema difficoltà per la scarsa familiarità con espressioni anche di uso quotidiano. Chiede spesso la collaborazione dell'interlocutore invitandolo a ripetere o riformulare il discorso.

PRODUZIONE ORALE	Riesce a esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che lo interessano. Riesce a esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni. Riesce a riferire in modo chiaro e scorrevole su argomenti letterari già noti.	Riesce ad esprimersi in modo abbastanza chiaro e articolato su argomenti che lo interessano. Riesce a riferire contesti letterari già noti attraverso una presentazione organica degli aspetti formali e tematici principali.	Riesce a descrivere semplici esperienze e avvenimenti. Riesce a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film. Riferisce l'essenziale e i concetti chiave su argomenti di letteratura trattati.	Esponde in modo faticoso, lento e ripetitivo anche su argomenti di quotidianità usando un lessico limitato e non sempre appropriato allo scopo comunicativo.
PRODUZIONE SCRITTA	Riesce a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che lo interessano. Riesce a scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. Riesce a scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisce personalmente agli avvenimenti e alle esperienze. Riesce a produrre brevi testi di commento, chiari e strutturati, relativi ad opere letterarie già conosciute.	Riesce a produrre testi di argomenti di vario genere su argomenti di proprio interesse sapendo introdurre opinioni divergenti; è in grado di riassumere storie e trame di libri o film: Riesce inoltre a produrre brevi testi di commento relativi a opere letterarie già conosciute o familiari.	Riesce a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti o di suo interesse. Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni. Produce brevi testi di commento di argomenti letterari con un linguaggio molto semplice.	I testi prodotti, sia brevi saggi o relazioni, lettere o commenti di argomenti letterari già trattati, sono generalmente poco chiari e caoticamente organizzati con una sintassi e un lessico inadeguati.

ABILITA'

- Acquisizione graduale della competenza comunicativa, intesa come conoscenza a livello fonologico, lessicale e grammaticale, che permetta agli studenti di esprimersi in modo adeguato alla situazione e contesto dell'interazione includendo il contesto storico-letterario.
- Consapevolezza della propria formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con una cultura e letteratura diversa.
- Riflessione consapevole sulla propria lingua e sulla propria realtà socio-culturale, attraverso l'analisi comparativa con la lingua, la cultura e la letteratura straniera.

METODOLOGIA ED ATTIVITÀ' INNOVATIVE

Il lavoro configurato nel corso del terzo anno di liceo viene articolato tenendo conto che si tratta di una fase piuttosto delicata nella dinamica di crescita fisiologica e culturale degli studenti: potremmo definirlo un ianno-cerniera che unisce armonicamente le competenze di base acquisite nel biennio alle competenze specifiche di approfondimento e rielaborazione del triennio.

Vengono ulteriormente approfonditi gli aspetti morfo-sintattici della lingua e si avvia un processo verso la lettura critica di testi letterari per fornire agli alunni una effettiva capacità di lettura e di comprensione sia linguistica che critica. Si procede poi con l'acquisizione delle capacità di interpretazione di testi letterari che appartengono alle due grandi partizioni, prosa e poesia con particolare attenzione alle origini della letteratura inglese, alla questione della lingua inglese strettamente connessa agli eventi storici che la caratterizzano. Si terrà conto della accresciuta competenza degli studenti, dei loro interessi culturali, del grado di maturità raggiunto e della esigenza di preparazione specifica. La metodologia sarà diversificata a seconda degli argomenti e del livello di consapevolezza nell'apprendimento da parte delle singole individualità. L'approccio con gli alunni si avvarrà non solo della tradizionale lezione frontale, come strategia per rendere efficace l'azione dell'insegnamento in funzione dell'apprendimento ma si utilizzerà anche la lezione discussione che tenderà a facilitare il dialogo all'interno del gruppo classe, come pure lavori individuali e di gruppo per favorire la creatività, la partecipazione e il pensiero critico. Il lavoro sarà articolato seguendo gli apporti delle ricerche linguistiche più recenti fondate sul metodo situazionale comunicativo.

VALUTAZIONE PRODUZIONE ORALE. La verifica della produzione orale si effettuerà con frequenti richieste di intervento anche dopo aver effettuato *group work dynamics, students' generated activities, e flipped classroom focus*: tutto ciò per favorire al massimo grado sia l'apprendimento sia la valutazione al fine di renderli spontanei, efficaci e creativi. Oggetto di analisi saranno i testi scritti e i testi di ascolto all'interno del libro di testo FCE e degli estratti presenti nel testo di letteratura. Anche le abilità di ascolto saranno, ovviamente, parte integrante di tutto il percorso di apprendimento della lingua straniera.

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO Nel corso dell'anno scolastico si farà ricorso a supporti tecnologici quali la lavagna interattiva multimediale, per la visione di video e film in lingua inglese, e alla piattaforma Google Classroom, per l'invio di materiali multimediali agli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La crescita dell'allievo come individuo attento e motivato, anche se con le inevitabili difficoltà legate ad una fase estremamente delicata dello sviluppo psico-fisico, rimane sempre al centro dell'interesse del mio insegnamento il quale non prescinde mai dal considerare le varianti adolescenziali e post adolescenziali all'interno dell'apprendimento. A tutto ciò si accompagna l'insegnamento ed il rispetto delle regole che devono essere poste al centro del progetto educativo del sistema scolastico in sinergia e simbiosi con gli obiettivi educativi da parte delle singole famiglie.

Le verifiche scritte avranno una cadenza periodica e saranno di un numero minimo di 2 a quadrimestre. Saranno principalmente focalizzate su argomenti letterari ma anche di natura strutturata secondo il modello dell'esame FCE ed INVALSI.

Al fine di chiarire il concetto di sufficienza e degli altri livelli valutativi, vengono allegate le descrizioni dei livelli di sufficienza e dei criteri di valutazione, sia per le prove scritte sia per quelle orali, declinati e discussi anche all'interno del dipartimento dei docenti di lingua inglese.

- **Livello 9 - 10 Ottimo / Eccellente** Sa usare le strutture della lingua in maniera sicura e autonoma. Sa utilizzare un ricco vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa riconoscere con sicurezza parole nuove e/o obsolete dal contesto. Comprende un testo, di tipo letterario o altro, e sa riassumerne i punti salienti con puntualità e precisione. Sa esporre un argomento di studio in forma brillante, corretta e con lessico ricco e appropriato. Sa produrre con originalità un testo espositivo o argomentativo relativo a un tema studiato. Ha conoscenze storico-letterarie chiare e puntuali. Evidenzia sicure capacità di rielaborazione critica e sa operare collegamenti anche a livello multidisciplinare.
- **Livello 8 Buono** Sa usare le strutture della lingua in maniera autonoma. Sa utilizzare un nutrito vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa riconoscere parole nuove dal contesto. Comprende un testo, di tipo letterario o di altra natura, e sa riassumerne i punti salienti. Sa esporre un argomento di studio in forma chiara, corretta e con lessico appropriato. Sa produrre un testo espositivo o argomentativo relativo a un tema studiato. Ha sicure conoscenze storico-letterarie che rielabora criticamente, e sa operare collegamenti anche a livello multidisciplinare.
- **Livello 7 Discreto** Sa usare le strutture della lingua con una certa disinvoltura. Sa utilizzare un vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa generalmente riconoscere parole nuove dal contesto. Comprende un testo di tipo letterario o di altra natura, e sa riassumerne i punti salienti. Sa esporre un argomento di studio in forma corretta e con lessico nel complesso appropriato. Sa produrre un testo espositivo o argomentativo relativo a un tema studiato. Ha discrete conoscenze storico-letterarie pur senza produrre collegamenti a livello multidisciplinare.
- **Livello 6 Sufficiente** Possiede conoscenze di base delle strutture della lingua, che usa in modo generalmente corretto, e un semplice vocabolario attivo, che usa in contesti di vita quotidiana. Comprende un testo semplice, di tipo letterario o di altra natura. Sa esporre un argomento di studio in modo semplice. Sa produrre, anche se a livello elementare, un testo espositivo relativo a un tema studiato. Ha conoscenze storico-letterarie di base e le sa esporre in modo semplice.
- **Livello 5 Insufficiente** Utilizza alcune strutture della lingua ma in modo poco corretto. Usa un vocabolario attivo modesto, talora con difficoltà, in contesti di vita quotidiana. Trova difficoltà a riconoscere parole nuove dal contesto. Trova difficoltà nel comprendere testi di tipo letterario o altro. Espone con difficoltà gli argomenti di studio. Produce con qualche difficoltà un testo espositivo a livello elementare compiendo alcuni errori lessicali e ortografici. Ha conoscenze storico-letterarie limitate e le espone con difficoltà.

- **Livello 4 Gravemente insufficiente** Trova notevoli difficoltà a usare anche le strutture più semplici in maniera corretta, e a comunicare in contesti di vita quotidiana. Trova molte difficoltà a riconoscere parole nuove dal contesto e a comprendere testi di tipo letterario o altro. Trova notevoli difficoltà a esporre gli argomenti di studio o a produrre un testo espositivo sia pure a livello elementare. Ha conoscenze storico-letterarie approssimative e compie molti errori di lessico e di ortografia.
- **Livello 3 Nullo** Non riesce a usare nemmeno le strutture più elementari della lingua, né a comunicare in semplici contesti di vita quotidiana. Non riconosce parole nuove dal contesto, né comprende il senso di semplici brani di lettura. Non sa esporre gli argomenti di studio né produrre un testo espositivo sia pure in modo elementare. Ha conoscenze storico-letterarie estremamente lacunose e confuse.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

PROVE SCRITTE

Le verifiche scritte avranno una cadenza periodica e saranno di un numero minimo di 2 a quadrimestre. Saranno principalmente focalizzate su esercizi di natura strutturale inerenti il modello FCE ed INVALSI ma anche quesiti aperti focalizzati sul percorso di studio della letteratura.

PROVE ORALI

Relazioni individuali (2 per ciascun quadrimestre) centrate su tematiche già conosciute di natura storico-letteraria e di argomenti legati alla cultura, civiltà, letteratura e a notizie ricavate da quotidiani in lingua inglese favorendo al massimo grado opinioni e pareri di tipo personale e soggettivo.

L'insegnante
Prof.ssa Stefania Vecchi

STORIA

Prof. Stefano Graziosi

Testi in adozione: *STORIA magazine*, voll. 3a e 3b (Palazzo – Bergese – Rossi, La Scuola Editrice).

FINALITA'

- promuovere la conoscenza del divenire storico
- sviluppare la consapevolezza della storia come ricostruzione e valutazione critica del passato
- potenziare la costruzione della propria identità come presa di coscienza della realtà culturale del territorio in cui lo studente vive
- ampliare gli orizzonti culturali degli studenti attraverso la conoscenza di culture diverse

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

- ricostruzione a grandi linee, ma in modo ragionato, dei fatti storici
- distribuire geograficamente date, avvenimenti, personaggi storici
- utilizzare documenti e ricavarne informazioni

METODI

Lezione frontale e dialogata. Dibattiti e discussioni.

STRUMENTI

Libro di testo. Fotocopie, quotidiani, riviste, periodici, sussidi informatici e audiovisivi, visite guidate, biblioteca d'Istituto.

VERIFICHE

Interrogazioni orali di ampia durata, test strutturati e semistrutturati, tema tradizionale.

VALUTAZIONE

Possesso delle nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica, organizzazione coerente e organica del discorso, esposizione chiara e corretta, eventuali approfondimenti personali, capacità di sintesi e/o analisi critiche.

Interrogazioni, colloqui guidati, questionari a risposta aperta (RA):

Criteria di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici:
Livello1(voto 1-4): Conoscenza nulla degli argomenti e totale assenza di argomentazione.
Livello 2(voto 5): Conoscenze frammentarie e superficiali. Inadeguata utilizzazione dei concetti.
Livello 3(voto 6): Conoscenze essenziali ma coerenti. Capacità di analisi e di sintesi relativamente a situazioni semplici. Interpretazione lineare e corretta dei testi.

Livello 4(voto 7): Conoscenze discrete degli argomenti. Buone capacità di analisi e sintesi. Organizzazione autonoma del lavoro.

Livello 5(voto8): Conoscenza sicura degli argomenti. Buone capacità di analisi e sintesi. Organizzazione autonoma del lavoro.

Livello 6(voto 9-10): Conoscenza degli argomenti approfondita, sicura e critica. Ottime capacità logico-critiche, autonomia di giudizio. Uso corretto del linguaggio specifico.

Nella correzione dei test a risposta chiusa (completamento, collegamento, vero/falso) si adotterà il seguente criterio:

Esempio di test con 26 domande:

Le esatte (ad es. 16) x 10* : il totale (26) = 6,1 = 6

* Taratura voto massimo

(Le risposte devono risultare complete e comprensibili nella loro elaborazione)

Nella correzione delle verifiche relative alla trattazione di concetti sintetici, si terrà conto dei seguenti criteri:

<p>Conoscenza dei contenuti specifici (Competenza informativa) Sintesi e organizzazione dell'elaborato (Competenza espositiva) Uso del linguaggio specifico e correttezza formale (Competenza linguistica)</p>
--

CONTENUTI DISCIPLINARI

Settembre

UNITA' 1 – LA SOCIETA' DI MASSA

Che cos'è la società di massa
 Il dibattito politico e sociale
 Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo
 Le illusioni della Belle époque

Ottobre

UNITA' 2 – L'ETA' GIOLITTIANA

I caratteri generali dell'età giolittiana
 Il doppio volto di Giolitti
 Tra successi e sconfitte

UNITA' 3 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Cause e inizio della guerra
 L'Italia in guerra
 La Grande guerra
 I trattati di pace

NovembreUNITA' 4 – LA RIVOLUZIONE RUSSA

L'impero russo nel XIX secolo
 Tre rivoluzioni
 La nascita dell'URSS
 L'URSS di Stalin

UNITA' 5 – IL PRIMO DOPOGUERRA

I problemi del dopoguerra
 I biennio rosso
 Dittature, democrazie e nazionalismi

DicembreUNITA' 6 – L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO

La crisi del dopoguerra
 Il biennio rosso in Italia
 La marcia su Roma
 Dalla fase legalitaria alla dittatura
 L'Italia fascista
 L'Italia antifascista

UNITA' 7 – LA CRISI DEL 1929 (Sintesi critica)

Gli anni "ruggenti"
 Il "big crash"
 Roosevelt e il "New Deal"

GennaioUNITA' 8 – LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO

La repubblica di Weimar
 Dalla crisi economica alla stabilità
 La fine della repubblica di Weimar
 Il nazismo
 Il Terzo Reich
 Economia e società

FebbraioUNITA' 9 – IL MONDO VERSO LA GUERRA

Crisi e tensioni in Europa
 La guerra civile in Spagna
 La vigilia della guerra mondiale

MarzoUNITA' 10 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1939-1940: la "guerra lampo"
 1941: la guerra mondiale
 Il dominio nazista in Europa
 1942-43: la svolta
 1944-45: la vittoria degli alleati

Dalla guerra totale ai progetti di pace
La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945

Aprile

UNITA' 11 – LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA

Gli anni difficili del dopoguerra
La divisione del mondo
La grande competizione

UNITA' 12 – LA DECOLONIZZAZIONE (NELLA SINTESI di pag. 76)

Maggio

UNITA' 13 – LA DISTENSIONE

Il disgelo
La nuova frontiera

UNITA' 14 – L'ITALIA REPUBBLICANA

L'urgenza della ricostruzione
Dalla monarchia alla repubblica
Il centrismo
Il "miracolo economico"

Giugno

Conclusioni

VALUTAZIONE

VERIFICHE ORALI

Indicatori	Pesi	Buono /Ottimo	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Scarso	Punteggio grezzo
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio	1	L'alunno si esprime con linguaggio preciso, chiaro ed efficace	L'alunno si esprime con linguaggio corretto ed adeguato	L'alunno si esprime con linguaggio non sempre corretto ed appropriato	L'alunno si esprime con linguaggio spesso scorretto ed inadeguato	L'alunno si esprime con linguaggio scorretto ed inadeguato	
Contenuti	1	Ricchi ed esaurienti	Non necessari ma ente ampi, ma corretti; o ampi ma con qualche svista	Limitati con qualche imprecisione	Molto limitati con molte imprecisioni	Pressochè assenti	
Rielaborazione dei contenuti	1	Consapevole e/o personale lo sviluppo delle idee	Segni sparsi di apporto consapevole e/o personale	Rari segni di apporto consapevole e/o personale	Molto limitato l'apporto consapevole e/o personale	Assente l'apporto consapevole e/o personale	

Voto massimo	10
Voto di sufficienza (Percentuale P. grezzo/P. max.)	6 (0,55)
0,0	1
0,1	2
0,2	3
0,3	4
0,4	5
0,5	6
0,6	6,5
0,7	7
0,8	8
0,9	9
1,0	10

VERIFICHE SCRITTE:

.Indicatori	Pesi	Buono/Ottimo 5	Discreto 4	Sufficiente 3	Mediocre 2	Scarso 1	Punteggio grezzo
Lingua	2	Sintassi corretta , lessico ricco e appropriato, ortografia corretta, punteggiatura efficace	Sintassi corretta, talvolta poco fluida, lessico generalment e appropriato, punteggiatur a e ortografia sostanzialme nte corrette	Qualche errore di sintassi, lessico elementare, punteggiatur a con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore	Molti errori di sintassi, ortografia con diversi errori, lessico elementare e generico, punteggiatur a imprecisa	Sintassi del tutto scorretta, ortografi a con errori diffusi, lessico impropri o, punteggia tura assente	
Conoscenze	2	Ricche ed esaurienti	Non necessariam ente ampie ma corrette, o ampie ma con qualche svista	Limitate con qualche imprecisione	Molto limitate con molte imprecisioni	Pressoch é assenti	
Organizza- zione testuale	2	Fluida coerente e coesa, con equilibrato sviluppo argomentativo	Ordinata con chiara evidenza della coesione argomentativ a	A volte disordinata	Più volte incoerente	Disordina ta e incoerent e	
Rielabora- zione critica e/o originalità	1	Consapevole e /o personale sviluppo delle idee	Segni sparsi di apporto consapevole e /o personale	Rari segni di apporto consapevole e / o personale	Molto limitato l'apporto consapevole e/o personale	Assente l'apporto consapev ole e/o personale	

Voto massimo	10
Voto di sufficienza (Percentuale P. grezzo/P. max.)	6 (0,55)
0,0	1
0,1	2
0,2	3
0,3	4
0,4	5
0,5	6
0,6	6,5
0,7	7
0,8	8
0,9	9
1,0	10

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	2	2
2° quadrimestre	n°	1	2

L'insegnante
Prof. Stefano Graziosi

SCIENZE UMANE

Prof.ssa Patrizia Pasquali

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

A conclusione del percorso scolastico l'alunno dovrà identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale, così come individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e la classificazione dei fenomeni culturali utilizzando le prospettive fornitegli dalle Scienze Umane nello studio dell'interdipendenza tra i fenomeni internazionali, locali e personali.

Le competenze messe in gioco attivano nello studente la capacità di collocare le più rilevanti teorie del pensiero delle scienze umane secondo le coordinate temporali così come operare confronti tra espressioni culturali diverse identificandone gli elementi significativi.

PEDAGOGIA

A partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del Novecento pedagogico lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo.

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI MINIMI
L'attivismo pedagogico e la scuola-laboratorio	L'attivismo europeo e l'esperienza italiana della Rinnovata I precursori: il concetto di educazione negativa in Rousseau L'importanza del metodo globale in Ovide Dècroly e le idee associate Freinet e l'ècole moderne Claparède e la pedagogia funzionale La scuola progressiva di John Dewey Tema	I principi dell'attivismo L'educazione negativa Le idee associate Le pedagogia funzionale La scuola cooperativa La scuola progressiva
Sperimentazione e psicologia individuale	I precursori: il ruolo del materiale didattico in Froebel Maria Montessori ed il ruolo dell'ambiente e del metodo; la scuola montessoriana Le esperienze italiane di rinnovamento pedagogico (le sorelle Agazzi,) Tema	I doni L'alunno autentico, il materiale di sviluppo, la maestra umile, le cianfrusaglie, l'educazione spiritualistica

Autorità e libertà	L'educazione non direttiva di O'Neill La pedagogia del collettivo di Makarenko L'educazione alternativa o l'antipedagogia di Don Milani Paulo Freire e la pedagogia degli oppressi Lettura del libro : "Lettera ad una professoressa" di Don Milani Tema	La psicanalisi, la metodologia non-direttiva la pedagogia russa ed il fine politico-sociale dell'educazione la critica alla scuola tradizionale e la pedagogia alternativa la pedagogia della speranza
Umanesimo e attualismo tra filosofia e pedagogia	L'umanesimo integrale di Maritain Cenni su l'attualismo pedagogico di Giovanni Gentile La scuola serena di Lombardo Radice	Umanesimo integrale ed educazione liberante Idealismo filosofico ed attualismo pedagogico, centralità della lezione Attualismo e scuola della collaborazione, il modello didattico della scuola serena
Tematiche pedagogiche	l'obbligo scolastico la disabilità e l'inclusione la "testa ben fatta" Edgar Morin –lettura di estratti da " I 7 saperi necessari all'educazione del futuro" di E.Morin educazione e multiculturalità	Costituzione e passaggi storici Dalle classi differenziali alla legge 104 Testa ben fatta o testa ben piena? Saperi e competenze per il futuro L'educazione interculturale

SOCIOLOGIA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

Lo studente conosce i concetti fondamentali della sociologia, il contesto storico-culturale nel quale è nata , le diverse teorie sociologiche ;sa individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica e comprendere le tesi dei maggiori esponenti del pensiero sociologico, sa analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI MINIMI
La società moderna	Comunità e società Razionalizzazione ed Individualizzazione Il Lavoro Famiglia e ruolo della Donna la Secolarizzazione AUTORI: Simmel e la sociologia formale Ulrich Beck e la Società del rischio	Distinzione tra comunità e società Razionalizzazione ed individualizzazione Cerchie sociali Taylorismo Alienazione Economia informale Doppio salario secolarizzazione

<p>Società post-moderna e globalizzazione</p>	<p>Società Postmoderna e Postindustriale Relazioni di genere e consumi nella società postmoderna Urbanizzazione e il Cosmopolitismo Globalizzazione e le sue forme il Multiculturalismo e la politica delle differenze AUTORI : La scuola di Chicago(Talcott Parsons e la società come sistema) La sociologia e la società postindustriale (Alan Touraine e Jurgen Habermas) Il postmoderno e la globalizzazione(Zygmunt Bauman)</p>	<p>Fine delle grandi narrazioni-Lyotard e Giddens Caratteristiche della post-modernità Terziarizzazione deindustrializzazione Sharing economy Evoluzione delle questioni di genere Il consumismo Il brand Dalla città alla metropoli alla megalopoli Definizione di globalizzazione e forme società transnazionali Creolizzazione Anitglobalismo Migrazione ed assimilazione Melting pot multiculturalismo</p>
<p>Comunicazione e mass media</p>	<p>Comunicazione e linguaggio Altre forme di comunicazione La comunicazione mediale La rivoluzione digitale I mass media Internet Effetti dei media Modificazione dell'esperienza L'industria culturale AUTORI : La scuola di Francoforte(Ralf Dahrendorf , Marcuse ed il conflitto di classe Tema</p>	<p>Le condizioni del comunicare Codice e linguaggio Comunicazione non verbale Il medium New media Il web Il digital divide Effetti dei media Ordine e omologazione</p>
<p>La sfera pubblica ed il Welfare</p>	<p>Origine ed evoluzione dello Stato Sociale Il Welfare il Welfare del XXI secolo le Politiche Sociali in Italia il Terzo Settore AUTORI Chiara Saraceno</p>	<p>Diritti di prima,seconda e terza generazione Povertà assoluta e relativa Il rapporto Beveridge Crisi del Welfare Welfare fordista e welfare attivo Capabilities Le politiche sociali Reddito minimo e reddito di cittadinanza Il Terzo Settore</p>

ANTROPOLOGIA**FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA**

Lo studente individua le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e la classificazione dei fenomeni culturali; in particolare conosce contenuti, i nuclei problematici, le diversità culturali e le loro poliedricità e specificità, comprende la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica e le ragioni che le hanno determinate, anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico, comprende i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali teorie antropologiche, sa applicare le conoscenze ai diversi contenuti

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI MINIMI
L'uomo e il suo ambiente	Il ruolo dell'ambiente nell'evoluzione della specie L'antropizzazione dell'ambiente L'ecosistema La wilderness e il selvaggio West Abitare lo spazio di vita Spazi dai confini fluttuanti, spazi di genere, spazi come segnali di gerarchia sociale AUTORI Gregory Bateson Visione del film "Into the Wild" o "Gorilla nella nebbia"	Spietatezza della natura, variabilità umana ed il concetto di razza Determinismo ambientale teoria della catastrofe ed ecosistema Wilderness La concezione dello spazio
L'antropologia della Religione	Rituali e superstizioni Le pratiche devozionali Animismo e feticismo Culti funerari Religione e magia Le diverse religioni e l'integralismo AUTORI James Frazer	Rito, culto e liturgia Monoteismo e politeismo Sacro e profano Natura sociale Manismo Culti funerari Totemismo Sciamanesimo
Antropologia e globalizzazione	Economia di mercato e reciprocità I panorami globali Flussi di merci e marchi multinazionali La vernacularizzazione Il diritto di cittadinanza AUTORI e CORRENTI: Arjun Appadurai	Economia informale e dono Panorami globali No-global Le multinazionali

CONOSCENZE

- Conoscere contenuti, nodi concettuali e procedure delle Scienze Umane
- Riconoscere l'originalità del pensiero pedagogico, sociologico, psicologico ed antropologico in alcuni autori studiati

- Individuare all'interno della storia della Pedagogia i diversi paradigmi nella formazione dell'uomo, il problema del metodo, la valorizzazione dell'infanzia, il ruolo del maestro e il curriculum
- Conoscere la specificità della Sociologia e delle strutture sociali, e le tematiche proposte in merito a caratteristiche della società moderna e della globalizzazione
- Conoscere alcune tematiche attuali dell'Antropologia quali il rapporto tra emozione e società, tra uomo e ambiente, tra uomo e sacro e con la globalizzazione

ABILITA'

- Cogliere i tratti distintivi degli autori studiati
- Elaborare in modo personale gli argomenti proposti
- Organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale
- Sapere le principali prospettive di analisi della modernità
- Fare riflessioni personali sugli argomenti svolti

COMPETENZE

- Individuare contenuti, nodi concettuali ed il contesto storico-culturale nel quale si muovono le diverse teorie pedagogiche sociologiche, psicologiche e antropologiche
- Comprendere alcune affinità tra teoria filosofica ed educativa
- Riconoscere alcuni elementi di attualità negli autori studiati nelle varie Scienze Umane
- Individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psicosociali
- Utilizzare la terminologia specifica
- Applicare le conoscenze alle diverse e nuove situazioni
- Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'applicazione ed esposizione nei vari contesti

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, sociali, morali, politici ed economici

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

web quest
ricerche individuali
problem posing, problem solving

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO)

lavagna interattiva multimediale
laboratorio multimediale e consultazione web
visione di film

PROGETTI O MODULI PLURIDISCIPLINARI:

TITOLO: LE NAZIONI UNITE:DIFESA DELLA PACE E DEI DIRITTI UMANI
DISCIPLINE COINVOLTE: PEDAGOGIA L'ISTRUZIONE COME DIRITTO-IL CAMMINO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

METODI E STRUMENTI

Si intende procedere con lezioni frontali, secondo il principio degli organizzatori anticipati preparando gli alunni alle tematiche oggetto di studio. La lezione sarà, a volte, integrata con attività di analisi del testo, proiezione di video, docufilm, e film.

Si privilegerà l'uso del testo come principale punto di riferimento per la trattazione tematica e per le letture di approfondimento.

Gli argomenti avranno un'articolazione bisettimanale o un tempo estensibile a due e più settimane seguendo i moduli proposti, a termine dei quali ci saranno prove orali.

VALUTAZIONE**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione e la definizione del livello di sufficienza si rimanda a quanto espresso nel PTOF della scuola.

Si utilizzeranno diversi strumenti di verifica: il colloquio, il tema e quesiti a risposta singola in un max di dieci righe ciascuna

Per ciò che concerne la valutazione orale è stata considerata una griglia, condivisa dal Dipartimento Disciplinare.

Nella valutazione sommativa finale si prenderà in Considerazione non solo la media aritmetica del voto conseguito dalle diverse verifiche, ma anche l'attenzione, la partecipazione, l'impegno, la frequenza e i progressi conseguiti.

Il recupero si effettuerà in itinere.

Sarà possibile recuperare le prove orali non sufficienti, segmentando in diverse parti l'interrogazione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER PROVE ORALI/SCRITTE PER LE CLASSI QUINTE

LICEO PERTICARI SENIGALLIA
DIPARTIMENTO STORIA-FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER PROVE ORALI - TRIENNIO

INDICATORI	PUNTEGGIO PER LIVELLI							PUNTEGGIO ASSEGNATO
	1	2	3	4	5	6	7	
CONOSCENZE PUNTEGGIO MASSIMO 7	CONOSCENZE FRAMMENTARI E LACUNOSE E SCORRETTE	CONOSCENZE FRAMMENTARI E LACUNOSE	CONOSCENZE LIMITATE	CONOSCENZE CORRETTE MA SUPERFICIALI E GENERICHE	CONOSCENZE CORRETTE ED ESSENZIALI	CONOSCENZE COMPLETE ED ORGANICHE	CONOSCENZE COMPLETE ORGANICHE ED APPROFONDITE	
COMPRESIONE PUNTEGGIO MASSIMO 5	COMPRESIONE ERRATA E SCARSI COLLEGAMENTI TRA LE INFORMAZIONI	COMPRESIONE INESATTA E PARZIALE DI ALCUNI CONCETTI CHIAVE	COMPRESIONE PARZIALE E LIMITATA AD ALCUNI CONCETTI	COMPRESIONE COMPLETA E PERTINENTE	COMPRESIONE DETTAGLIATA PERTINENTE E APPROFONDITA			
INTERPRETAZIONE PUNTEGGIO MASSIMO 4	ANALISI SCORRETTA E SINTESI MANCANTE	ANALISI GENERICA E SINTESI NON APPROPRIATA	ANALISI COMPLETA SINTESI EFFICACE PERSONALE	ANALISI COERENTE E SINTESI APPROPRIATA				
ARGOMENTAZIONE PUNTEGGIO MASSIMO 4	ARGOMENTAZIONE SOSTANZIALMENTE INESISTENTE – USO IMPROPRIO DEI TERMINI E DEI	MANCANZA D'AUTONOMIA NELLA SINTETIZZAZIONE E NELL'ARGOMENTAZIONE – BAGAGLIO	ARGOMENTAZIONE CORRETTA E SCORREVOLE - RIELABORAZIONE AUTONOMA RISPETTO DEI VINCOLI	ARGOMENTAZIONE PERSONALE AUTONOMA - SPUNTI INNOVATIVI – USO DI LINGUAGGIO				
PUNTEGGIO TOTALE:								:

SCIENZE UMANE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVE SCRITTE

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
CONOSCENZE Si misura la quantità e la qualità delle nozioni Peso 3	Conoscenze assenti o estremamente frammentarie incerte e sconesse	1
	Conoscenze superficiali, incomplete e/o usate in modo superficiale e non pertinente	2
	Conoscenze sufficienti e abbastanza pertinenti anche se non molto approfondite	3
	Conoscenze abbastanza approfondite e usate in modo pertinente	4
	Conoscenze ampie, articolate ed usate in modo efficace ed approfondito (eventualmente anche frutto di personali ricerche o letture)	5
ABILITA' Si misura la padronanza della lingua, la capacità di usare il lessico specifico, di argomentare, di collegare e di sviluppare in modo coerente ed organico il discorso Peso 3	L'alunno non risponde o risponde in modo scorretto, lacunoso, disorganico e impreciso	1
	Si esprime in modo semplice e generico, non sa usare in modo appropriato i termini tecnici	2
	Si esprime in modo abbastanza appropriato e pertinente, con una certa padronanza dei termini tecnici	3
	Si esprime in modo appropriato, argomenta i passaggi con una esposizione abbastanza organica e con un uso corretto e pertinente dei termini tecnici	4
	Si esprime con sicurezza, organicità e pieno dominio dei termini specifici; sa cogliere implicazioni e conseguenze	5
COMPETENZE Si misurano le capacità logiche e critiche Peso 4	L'alunno non si orienta, sembra rispondere senza riflettere; confonde i dati essenziali con aspetti secondari e non sa effettuare analisi e sintesi	1
	L'alunno non è in grado di organizzare i dati e coglie solo parzialmente i nessi problematici, opera analisi e sintesi solamente se guidato	2
	L'alunno sa ordinare i dati e cogliere in modo semplice i principali nessi logici; sviluppa le problematiche in modo abbastanza corretto	3
	L'alunno sa organizzare i dati ed opera collegamenti in modo preciso, corretto ed approfondito	4
	L'alunno sa sviluppare le tematiche in modo organico, puntuale e rigoroso; riesce ad operare in modo agevole relazioni e confronti; sa analizzare e sintetizzare con precisione e applicare elementi di valutazione critica personale; sa anche all'occorrenza costruire collegamenti interdisciplinari	5

Punteggio grezzo in cinquantiesimi	Punteggio percentuale	Voto/10	Voto 15
1	0,02	1	2
2	0,04	1,5	3
3	0,06	1,5	3
4	0,08	1,5	3
5	0,1	1,5	3
6	0,12	2	4
7	0,14	2	4
8	0,16	2	4
9	0,18	2,5	4
10	0,2	2,5	5
11	0,22	2,5	5
12	0,24	3	5
13	0,26	3	6
14	0,28	3	6
15	0,3	3,5	6
16	0,32	3,5	6
17	0,34	3,5	7
18	0,36	4	7
19	0,38	4	7
20	0,4	4	7
21	0,42	4,5	8
22	0,44	4,5	8
23	0,46	4,5	8
24	0,48	5	8
25	0,5	5	9
26	0,52	5,5	9
27	0,54	5,5	9
28	0,56	5,5	9
29	0,58	6	10
30	0,6	6	10
31	0,62	6	10
32	0,64	6,5	11
33	0,66	6,5	11
34	0,68	7	11
35	0,7	7	11
36	0,72	7	12
37	0,74	7,5	12
38	0,76	7,5	12
39	0,78	7,5	12
40	0,8	8	13
41	0,82	8	13
42	0,84	8,5	13
43	0,86	8,5	13
44	0,88	8,5	14
45	0,9	9	14
46	0,92	9	14
47	0,94	9,5	14
48	0,96	9,5	15
49	0,98	10	15
50	1	10	15

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°4-5	1-2	3(1 per ogni disciplina)
2° quadrimestre	n°4-5	1-2	3(1 per ogni disciplina)

n.b. qualora se ne ravvedesse la necessità, e per monitorare in modo più puntuale le conoscenze, si potranno svolgere prove scritte di diversa tipologia(questionario a risposta aperta e chiusa, relazione etc)

TESTI IN UTILIZZO

- **CULTURE IN VIAGGIO DI LA CECLA-NICOLA .ZANICHELLI**
- I saperi dell'educazione. Pedagogia del Novecento. Educazione, sviluppo e vita sociale, di R.Tassi e S. Tassi. Zanichelli.
- Sociologia, di P. Volontè, M. Magatti, C. Lunghi, E. Mora Einaudi Scuola

L'insegnante
Prof.ssa Patrizia Pasquali

FILOSOFIA

Prof.ssa Sulmana RAMAZZOTTI

PROGETTAZIONE DIDATTICO CURRICOLARE

con particolare attenzione alle competenze

FASI DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

PREMESSA

- 1) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA
- 2) FINALITÀ EDUCATIVE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO
- 3) SELEZIONE DEI CONTENUTI
- 4) SCELTE DEI METODI - MEZZI - STRUMENTI
- 5) ORGANIZZAZIONE DELLE SEQUENZE DI APPRENDIMENTO
- 6) VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (VERIFICA)
- 7) CONTRATTO FORMATIVO

PREMESSA

La seguente progettazione disciplinare viene redatta tenendo conto di alcune modifiche relative all'introduzione della didattica integrata a distanza come modalità di erogazione dell'offerta formativa in aggiunta rispetto alla didattica classica, secondo le indicazioni del PTOF già a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Ne consegue l'utilizzo di strumenti didattici istituzionalmente formalizzati quali CLASSROOM, e di strumenti di lavoro condiviso quali Google Drive e Google Moduli e di corrispondenza email docente/discenti esclusivamente tramite account di posta istituzionali.

1) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe evidenzia un buon livello di attenzione, interesse, concentrazione e partecipazione durante le attività didattiche. Per quanto riguarda il piano delle **conoscenze** la classe presenta una buona capacità di rielaborazione critica degli argomenti proposti. Per quanto riguarda il piano delle **competenze** la classe si cimenta con successo nella analisi e nella interpretazione critica dei testi.

2) FINALITÀ EDUCATIVE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO

A conclusione del quinto anno si prevede (come dalle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento") che lo studente raggiunga **determinati obiettivi specifici di apprendimento** orientati secondo alcune precise **finalità didattiche**.

Vediamo nello specifico quali sono:

Finalità didattico educative

Per quanto riguarda la **Filosofia** ci si propone che lo studente, al termine del quinto anno di Liceo:

- sia consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana (domande sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere stesso);
- abbia acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale;
- sappia cogliere di ogni filosofo o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale;
- abbia sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- sappia orientarsi, grazie alla lettura diretta dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico (l'ontologia, l'etica, l'estetica, le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere e la scienza in particolare, il pensiero politico);
- sappia utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sappia contestualizzare le questioni filosofiche, anche in relazione con i principali problemi della cultura contemporanea.

Obiettivi specifici di apprendimento ed obiettivi educativo/comportamentali

2.1 Obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze

Il quinto anno, secondo le indicazioni nazionali, dovrebbe essere dedicato allo studio della filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Tuttavia, dato un naturale ritardo accumulato sul programma didattico dell'anno precedente, verranno esaminati anche Kant, il Romanticismo culturale e filosofico, Fichte, Schelling, la filosofia hegeliana. A conclusione del quinto anno *si prevede dunque che lo studente abbia acquisito le seguenti conoscenze:*

Per la filosofia di fine Settecento e dell'Ottocento

Kant, Il Romanticismo, La sinistra hegeliana: Feuerbach, Marx e il marxismo. La vita problematica: Schopenhauer e Kierkegaard. La filosofia e la politica nell'età dell'industrialismo. Il positivismo: Comte, Darwin.

Per la filosofia del Novecento

La crisi delle certezze: Nietzsche, quadro culturale completato dal Positivismo (reazioni e discussioni che esso suscita) con gli sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza. E' previsto lo studio di uno dei filoni fondamentali (ancora da scegliere) fra i seguenti:

- a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neorealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; m) la filosofia del linguaggio; n) l'ermeneutica filosofica; nella "rosa" di argomenti compare per la prima volta la "nuova teologia"; emerge l'importanza di uno studio interdisciplinare della filosofia.

2.2 Obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, capacità, competenze

Sono di seguito indicati gli obiettivi cognitivi e/o abilità minime/sufficienti che lo studente deve possedere al termine del percorso formativo di questo quinto anno in termini, oltre che di **conoscenze**, anche di **capacità** e **competenze** in ambito disciplinare e/o pluridisciplinare:

OBIETTIVI COGNITIVI IN AMBITO DISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE		
Conoscenze	Capacità'	Competenze\
<i>In ambito disciplinare</i>	<i>In ambito disciplinare e pluridisciplinare</i>	<i>In ambito pluridisciplinare</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire</i> una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale. • <i>Conoscere</i> l'importanza del Criticismo kantiano nel passaggio dall'Illuminismo al Romanticismo • <i>Conoscere</i> il Romanticismo e la differenza fra Romanticismo letterario e Romanticismo filosofico. • <i>Conoscere</i> l'idealismo in Fichte e in Hegel. • <i>Conoscere</i> Schelling (cenni) • <i>Conoscere</i> il pensiero di Schopenhauer. • <i>Conoscere</i> il pensiero di Kierkegaard. • <i>Conoscere</i> il pensiero di Marx (tutti inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo). • <i>Conoscere</i> il pensiero di Nietzsche • <i>Conoscere</i> il pensiero di Freud e la Psicoanalisi • <i>Conoscere</i> il quadro culturale completato dal Positivismo (reazioni e discussioni che esso suscita) e gli sviluppi delle scienze. • <i>Conoscere (solo per cenni)</i> Husserl e la fenomenologia e l'importanza del pensiero di Hanna Arendt in rapporto ai temi dell'Olocausto. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Essere consapevole</i> del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana (domande sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere). • <i>Saper cogliere</i> di ogni filosofo o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale. • <i>Aver sviluppato</i> la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta. • <i>Sapersi orientare</i>, grazie alla lettura diretta dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico (l'ontologia, l'etica, l'estetica, le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere e la scienza in particolare, il pensiero politico). • <i>Saper utilizzare</i> il lessico e le categorie specifiche della disciplina. • <i>Saper contestualizzare</i> le questioni filosofiche, anche in relazione ai principali problemi della cultura contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il testo: • definizione di termini e concetti; • individuazione delle idee centrali; • ricostruzione della strategia argomentativa e degli scopi; • sintesi concettuale delle tesi fondamentali; • contestualizzazione del testo all'interno del pensiero complessivo dell'autore; • avvio alla distinzione tra le tesi argomentate e documentate e quelle soltanto enunciate. • Usare in modo appropriato il lessico specifico. • Usare in modo appropriato le strutture linguistiche. • Organizzare in modo coerente e argomentato un discorso. • Confrontare le risposte date dai filosofi a uno stesso problema. • Confrontare testi diversi. • Confrontare in modo personale le risposte date dai filosofi ai problemi. • Sviluppare la competenza di organizzare un testo in modo personale.

2.3 Obiettivi comportamentali ed educativi

- a) Percepire e prestare attenzione a stimoli
- b) acquisire l'attitudine ad un lavoro organizzato;
- c) raggiungere un livello soddisfacente di autonomia nel lavoro;
- d) saper esprimere e sostenere le proprie idee nel rispetto delle posizioni divergenti;
- e) acquisire atteggiamento critico nei confronti delle informazioni;
- f) raggiungere un livello soddisfacente di autovalutazione del proprio lavoro;
- g) rispettare i luoghi e le attrezzature pubbliche, le proprietà altrui;
- h) raggiungere un livello soddisfacente di socializzazione;
- i) stabilire con i docenti un clima di collaborazione che faciliti l'apprendimento;
- j) rispettare il regolamento d'istituto
- k) rispettare principi, diritti e doveri sanciti dallo statuto studentesco e studenti di cui al D.P.R. n. 249/98.

3) SELEZIONE DEI CONTENUTI

Sono di seguito indicati i contenuti cognitivi che si intendono sviluppare divisi per **primo e secondo quadrimestre**, per **moduli** e per **unità didattiche disciplinari e/o pluridisciplinari**¹¹

Primo QUADRIMESTRE		
Modulo e/o Unità Didattica (di recupero rispetto al programma dell'anno precedente)	Tipologia del Contenuto	
	disciplinare	pluridisciplinare
UNITA' 0 – IL CRITICISMO KANTIANO <ul style="list-style-type: none"> • Critica della Ragione pura • Critica della Ragione pratica e del Giudizio (cenni) 		
UNITA' 1 – IL ROMANTICISMO <ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo letterario • Il Romanticismo filosofico 		
UNITA' 2 - L'IDEALISMO E I FONDATORI DELL'IDEALISMO <ul style="list-style-type: none"> • Fichte • Schelling 	X	X
UNITA' 3 - L'IDEALISMO IN HEGEL <ul style="list-style-type: none"> • Hegel e la fase giovanile di interesse per gli studi religiosi • Hegel e la fase matura • La Fenomenologia dello Spirito • L'Enciclopedia delle scienze filosofiche 		
UNITA' 4 - CRITICA E ROTTURA DEL SISTEMA HEGELIANO <ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer • Kierkegaard 		

¹¹ xdefinizione possibile di modulo: unità di apprendimento in sé compiuta e per certi versi indipendente ma interdipendente con tutti gli altri moduli che costituiscono il percorso formativo - definizione possibile di unità didattica: insieme di azioni didattiche, pro-grammate e realizzate in un tempo limitato (es. 1-2 giorni e/o 2-4 ore), occorrenti per raggiungere uno specifico obiettivo a breve termine; l'unità didattica comprende quindi contenuti, metodi, mezzi e strumenti, attività degli alunni et

Secondo QUADRIMESTRE		
Modulo e/o Unità Didattica	Tipologia del Contenuto	
	disciplinare	pluridisciplinare
UNITA' 5 - DALLO SPIRITO ALL'UOMO <ul style="list-style-type: none"> • La sinistra hegeliana e Feuerbach • Marx ed il marxismo 		
UNITA' 6 - SCIENZA E PROGRESSO, IL POSITIVISMO <ul style="list-style-type: none"> • Il Positivismo sociale • Il Positivismo evoluzionistico 		
UNITA' 7 - LA REAZIONE AL POSITIVISMO, DALLO SPIRITUALISMO DI BERGSON AL PENSIERO DI WEBER <ul style="list-style-type: none"> • Bergson • Weber 		
UNITA' 8 - LA CRISI DELLE CERTEZZE IN NIETZSCHE <ul style="list-style-type: none"> • La demistificazione delle illusioni della tradizione • Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche 		
UNITA' 9 - LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLE SCIENZE FISICO-MATEMATICHE E NELLE SCIENZE UMANE <ul style="list-style-type: none"> • La crisi dei fondamenti fisico/matematici • Freud e la rivoluzione psicoanalitica 		
UNITA'10 - HUSSERL E LA FENOMENOLOGIA (solo cenni)		
UNITA'11 – IL PENSIERO DI HANNA ARENDT		

4) SCELTE DEI METODI - MEZZI - STRUMENTI

Vengono di seguito specificati separatamente i metodi, in funzione, del tipo di **apprendimento** che hanno alla base. Es.: Metodo per scoperta - Metodo per ricezione; o in funzione del tipo di **ragionamento** che hanno alla base: Es. ragionamento induttivo, che dal particolare passa al generale e ragionamento deduttivo, che dal generale passa al particolare.

4a1) Metodi con riferimento al tipo di lezione/lavoro:

- lezione frontale
- lezione dialogata

4a2) Metodi con riferimento al tipo di apprendimento:

- per scoperta
- per ricezione

4a3) Metodi con riferimento al tipo di ragionamento:

- induttivo
- deduttivo

4b) Mezzi e Strumenti

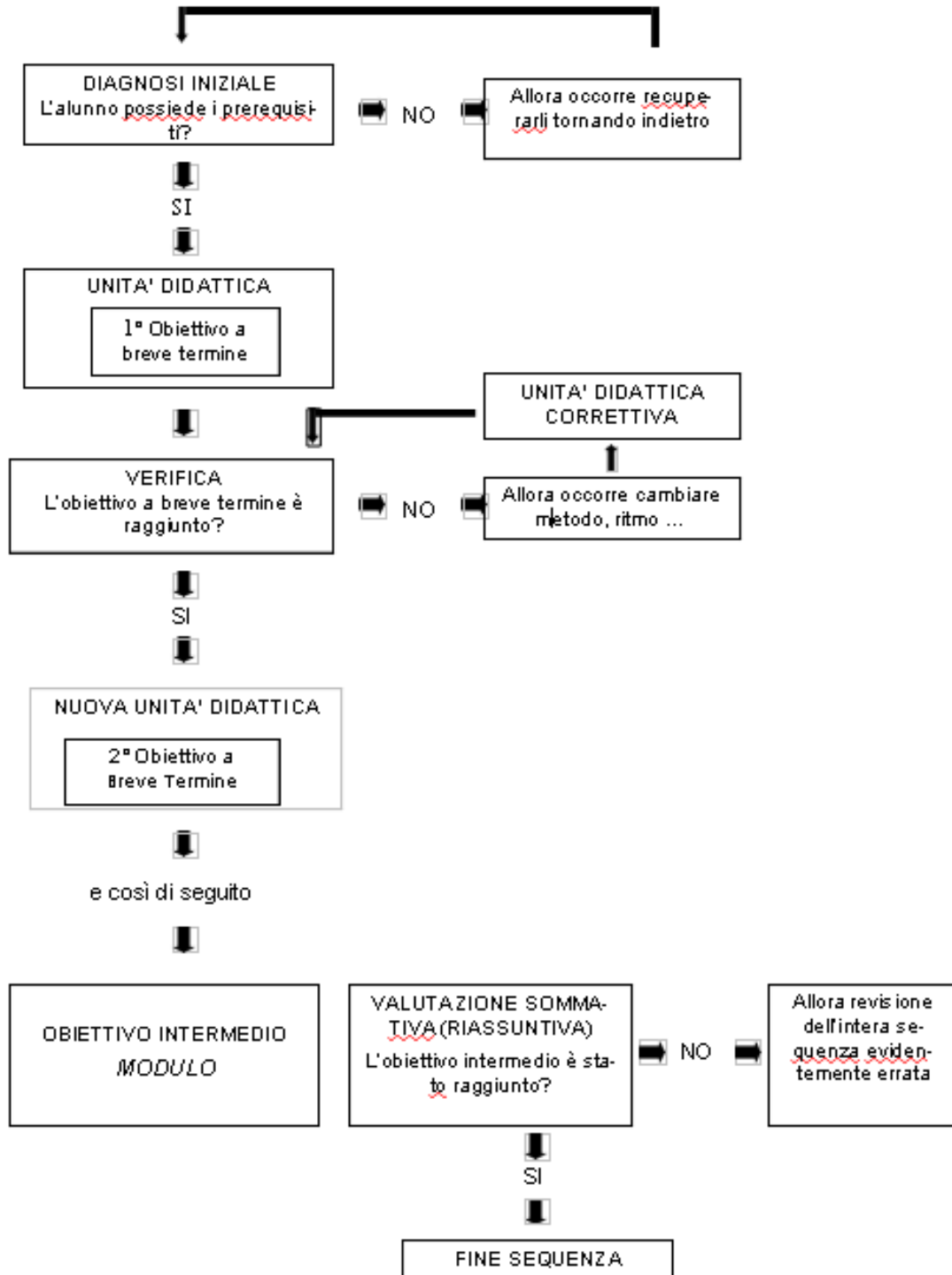
- libri di testo
- altri libri
- dispense
- computer
- LIM
- CLASSROOM
- Proiezione di film

5) ORGANIZZAZIONE DELLE SEQUENZE DI APPRENDIMENTO

Le varie fasi dell'apprendimento sono organizzate in base alla sequenza didattica rappresentata dal diagramma a blocchi di seguito riportata, secondo:

- “moduli” corrispondenti agli OBIETTIVI INTERMEDI (all'interno dei “moduli” sono previste le “unità didattiche” corrispondenti agli OBIETTIVI A BREVE TERMINE);
- “unità didattiche” corrispondenti agli OBIETTIVI A BREVE TERMINE

Sequenza Didattica
(rappresentata con diagrammi a blocchi)



6) VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (VERIFICA)

Gli studenti sono valutati all'inizio dell'anno scolastico (*valutazione iniziale*), durante (*valutazione in itinere*) e dopo l'intervento formativo (*valutazione finale*), per poter scegliere confermare o modificare i contenuti della stessa programmazione. Tali contenuti saranno infatti parzialmente modificati con la scelta di affrontarne alcuni di essi il successivo anno scolastico del secondo biennio.

Una attenzione particolare, con notevole impegno di tempo, sarà dedicata alla assimilazione del processo di AUTOVALUTAZIONE dello studente (come si descrive nel seguente paragrafo e.)

a) CRITERI per la valutazione (*vedere eventuali griglie di valutazione allegate*).

- Conoscenza specifica degli argomenti richiesti
- livello quantitativo del contenuto sviluppato
- coerenza con l'argomento/quesito proposto
- competenze nell'uso/applicazione delle conoscenze
- competenze nella rielaborazione multimediale dei contenuti
- capacità nella produzione creativa di contenuti
- padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare
- capacità logico-intuitive
- capacità critiche e/o di rielaborazione/approfondimento
- capacità di collegamento pluridisciplinare/trasversale
- capacità di analisi/sintesi

b) STRUMENTI per la valutazione

- prove scritte tradizionali
- prove orali tradizionali lunghe
- prove orali brevi
- realizzazione di lavori multimediali sulla base della rielaborazione individuale e in piccoli gruppi di argomentazioni tratte dalle spiegazioni e dal testo in adozione.

c) TEMPI per la valutazione

- al termine di ciascun "modulo"
- alla presentazione di ogni lavoro realizzato con l'ausilio degli strumenti multimediali

d) MODI per la valutazione

Con assegnazione di un voto espresso in **decimi che utilizza tutta la scala da 1 a 10** e con un giudizio scritto e/o verbale più articolato come risulta dalla griglia di corrispondenza "allegata". La valutazione sarà TRASPARENTE e TEMPESTIVA volta ad attivare un processo di autovalutazione, che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento (rif. art. 2 D.P.R. 24 giugno 1998 n° 249, relativo allo "Statuto delle studentesse e degli studenti").

e) MODALITA' DI AUTOVALUTAZIONE

Ciascuno studente sarà progressivamente avvicinato alla conoscenza della modalità di autovalutazione della propria performance attraverso la descrizione di:

- propri punti forti e punti deboli relativi ai **contenuti** (comprensione, assimilazione, rielaborazione)

- propri punti forti e punti deboli relativi al **linguaggio** usato (correttezza formale, ricchezza terminologica, fluidità)
- capacità di riconoscere il rapporto fra impegno e risultato ottenuto fino ad arrivare ad una coerente autovalutazione della propria performance.

CRITERI DI VALUTAZIONE (Griglia di corrispondenza livelli di misurazione/valutazione)

Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime. Anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni.. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove.
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni

10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione
-----------	----------------------------------	--	--

7) CONTRATTO FORMATIVO

La sottoscritta si impegna a dare concreta attuazione alla normativa di riferimento di seguito indicata:

Dalla “Carta dei Servizi” di cui al D.P.C.M. del 7.6.1995 (pubblicata sulla G.U. serie generale n. 138 del 15/06/1995):

“Il contratto formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell’operato della scuola. Esso si stabilisce, in particolare, tra il docente e l’allievo ma coinvolge l’intero consiglio di interclasse o di classe, gli organi dell’istituto, i genitori, gli enti esterni preposti od interessati al servizio scolastico”.

Sulla base del contratto formativo, elaborato nell’ambito ed in coerenza degli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali:

l’allievo deve conoscere:

- *gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum;*
- *il percorso per raggiungerli;*
- *le fasi del suo curriculum;*

il docente deve:

- *esprimere la propria offerta formativa;*
- *motivare il proprio intervento didattico;*
- *esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;*

il genitore deve:

- *conoscere l’offerta formativa;*
- *esprimere pareri e proposte;*
- *collaborare nelle attività*

Dal D.P.R. 24.6.1998 N. 249, concernente lo “ Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”(pubblicato sulla G.U. serie generale n. 175 del 29/07/1998)::

Art. 2 - comma 4°

“Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di

programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.”

L'insegnante
Prof.ssa Sulmana RAMAZZOTTI

MATEMATICA

Prof.ssa Chiara Galassi

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

LIBRO DI TESTO

Leonardo Sasso – La matematica a colori –edizione azzurra- vol.3, vol.4, vol.5 – Petrini

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

Potenziare le capacità logiche e far acquisire un metodo razionale ed autonomo per la risoluzione di problemi

Acquisire la capacità di scegliere, tra più metodi alternativi, il migliore per rappresentare o risolvere un problema.

Acquisire la capacità di formulare ipotesi in modo autonomo e personale.

Distinguere dati comuni a più situazioni ed utilizzare regole e metodi noti.

Acquisire il senso critico come capacità di indagare con metodo razionale e rigoroso.

Utilizzare la terminologia specifica.

Riconoscere eventuali errori in un lavoro svolto e saper apprendere dalla loro correzione.

Sviluppare generalizzazioni ed utilizzare astrazioni.

Valutare la correttezza di argomentazioni e procedimenti.

Per una trattazione più ampia si rimanda a quanto elaborato in sede di Dipartimento di Matematica e Fisica

COMPETENZE, CONTENUTI, OBIETTIVI E OBIETTIVI MINIMI

Modulo 1 Introduzione allo studio di funzione		Unità 1 - Volume 5
COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (MINIMI)
<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</p>	<p>Funzioni reali di variabile reale: dominio, studio del segno e intersezione con gli assi</p> <p>Funzioni reali di variabile reale: esame delle caratteristiche delle funzioni note</p>	<p>Sa definire una funzione</p> <p>Sa definire il dominio di una funzione</p> <p>Sa determinare le intersezioni della funzione con gli assi cartesiani</p> <p>Conosce il concetto di studio del segno di una funzione e sa determinare il segno di una funzione</p> <p>Sa leggere dal grafico di una funzione il suo dominio, il suo codominio, le sue intersezioni con gli assi e il suo segno</p>
<i>Svolgimento entro ottobre</i>		

Modulo 2 Funzioni continue e limiti		Unità 2 e 4 - Volume 5
COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (MINIMI)
<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</p>	<p>Introduzione al concetto di limite</p> <p>Definizione generale di limite</p> <p>Le funzioni continue e l'algebra dei limiti</p> <p>Forme di indecisione di funzioni algebriche</p> <p>Forme di indecisione di funzioni trascendenti</p> <p>Infiniti e loro confronto</p> <p>Funzioni continue</p> <p>Punti singolari e loro classificazione</p> <p>Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato</p> <p>Asintoti e grafico probabile di una funzione</p>	<p>Conosce intuitivamente il concetto di limite</p> <p>Sa riconoscere la necessità di calcolare i limiti agli estremi del dominio</p> <p>Sa calcolare i limiti</p> <p>Sa leggere in un grafico i limiti di una funzione</p> <p>Conosce e sa trattare le varie forme di indeterminazione</p> <p>Conosce e sa trattare semplici forme di indeterminazione</p> <p>Sa riconoscere graficamente una funzione continua in un punto</p> <p>Sa stabilire analiticamente se una funzione è continua in un punto</p> <p>Sa calcolare i limiti delle funzioni continue</p> <p>Sa calcolare semplici limiti delle funzioni continue</p> <p>Sa definire le tre specie di discontinuità</p> <p>Sa determinare i punti di discontinuità e sa riconoscere la loro specie</p> <p>Sa definire e determinare gli asintoti di una funzione</p> <p>Sa rappresentare graficamente la discontinuità di una funzione ed i suoi asintoti</p> <p>Sa riconoscere dal grafico i punti di discontinuità, la loro specie e gli asintoti</p>
<i>Svolgimento entro dicembre</i>		

Modulo 3 Derivate		Unità 5 e 6 - Volume 5
COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (MINIMI)
<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</p>	<p>Il concetto di derivata</p> <p>Derivate delle funzioni elementari</p> <p>Algebra delle derivate</p> <p>Derivata della funzione composta</p> <p>Classificazione e studio dei punti di non derivabilità</p> <p>Applicazioni del concetto di derivata</p> <p>I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari</p> <p>Problemi di ottimizzazione</p> <p>Funzioni concave e convesse, punti di flesso</p> <p>Il teorema di De l'Hopital</p>	<p>Sa definire i concetti di rapporto incrementale e di derivata</p> <p>Sa interpretare geometricamente i concetti di rapporto incrementale e di derivata</p> <p>Sa stabilire se una funzione è crescente o decrescente</p> <p>Conosce le derivate delle funzioni elementari</p> <p>Conosce le regole di derivazione</p> <p>Sa applicare le regole di derivazione</p>
<i>Svolgimento entro febbraio</i>		

Modulo 4 Studio completo di una funzione		Unità 7 - Volume 5
COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (MINIMI)
<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</p>	<p>Schema per lo studio del grafico di una funzione.</p> <p>Funzioni algebriche razionali</p>	<p>Sa definire i massimi e minimi, funzioni crescenti e decrescenti e punti di flesso con un linguaggio adeguato e corretto</p> <p>Sa utilizzare la derivazione per la ricerca dei massimi e minimi relativi</p> <p>Sa definire il punto di flesso e la concavità</p> <p>Sa ricercare i punti di flesso con l'uso della derivata seconda</p> <p>Sa determinare gli elementi necessari per rappresentare sul piano cartesiano una funzione</p> <p>Sa rappresentare sul piano cartesiano la funzione</p> <p>Sa leggere dal grafico i suoi elementi</p>
<i>Svolgimento entro aprile</i>		

Modulo 5 Integrali		Unità 8 e 9 - Volume 5
COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI MINIMI
<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</p>	<p>Primitive e integrale indefinito</p> <p>Integrali immediati</p>	<p>Conosce l'integrale indefinito come operazione inversa della derivata</p> <p>Sa calcolare l'integrale indefinito di un polinomio</p> <p>Sa calcolare semplici integrali indefiniti</p>
<i>Svolgimento entro maggio</i>		

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Approccio problematico alla risoluzione dei quesiti per introdurre il quadro teorico
- Lezione frontale
- Lavori individuali e di gruppo
- Lettura e comprensione del libro di testo
- Lezioni di recupero e rinforzo
- Attività di tutoraggio tra pari

MATERIALI E STRUMENTI

- Libro di testo

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione e, in particolare, la definizione del livello di sufficienza si rimanda a quanto espresso nel PTOF della scuola.

Nello specifico della disciplina la seguente tabella fornisce i livelli di valutazione raggiunti sia per le prove scritte che orali, fissandone in entrambi i casi il livello di sufficienza.

10	<p>Lo studente dimostra di aver raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti; ha un'ottima padronanza del linguaggio e dei contenuti; notevoli le capacità critiche e di rielaborazione personale.</p> <p>Durante le attività didattiche (in presenza e/o in DDI) ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.</p>
9	<p>Lo studente dimostra di aver raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti; ha un'ottima padronanza del linguaggio e dei contenuti; buone le capacità critiche e di rielaborazione personale.</p> <p>Durante le attività didattiche (in presenza e/o a distanza) ha partecipato sempre attivamente al dialogo educativo.</p>
8	<p>Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera adeguata gli obiettivi di apprendimento proposti; ha un'efficace padronanza del linguaggio e dei contenuti; buone le capacità critiche e di rielaborazione personale.</p> <p>Durante le attività didattiche (in presenza e/o a distanza) la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.</p>
7	<p>Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera più che sufficiente gli obiettivi di apprendimento proposti; ha una padronanza del linguaggio e dei contenuti non sempre appropriati; sufficienti le capacità critiche e di rielaborazione personale.</p> <p>Durante le attività didattiche (in presenza e/o a distanza) la partecipazione è stata discreta.</p>
6	<p>Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza del linguaggio e dei contenuti appena sufficienti e capacità critiche elementari.</p> <p>Durante le attività didattiche (in presenza e/o a distanza) non sempre ha partecipato attivamente alle lezioni.</p>
5	<p>Lo studente dimostra di aver raggiunto solo parzialmente gli obiettivi di apprendimento proposti, linguaggio non sempre appropriato, padronanza dei contenuti non sufficiente. Limitate le capacità critiche.</p> <p>Durante l'attività (in presenza e/o a distanza) la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.</p>
4	<p>Lo studente dimostra di non aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti; il linguaggio è spesso inappropriato, la padronanza dei contenuti in larga misura inesatta e carente. Limitate le capacità critiche.</p> <p>Durante l'attività (in presenza e/o a distanza) la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.</p>
3	<p>Lo studente dimostra di non aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti; il linguaggio non è appropriato, le conoscenze dei contenuti e le capacità critiche quasi nulle.</p> <p>Durante l'attività (in presenza e/o a distanza) la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi del tutto assente.</p>
2	<p>Lo studente dimostra di non aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, rivela di non conoscere neanche i contenuti più semplici e basilari. Il linguaggio non è appropriato, la conoscenza dei contenuti nulla.</p> <p>Durante l'attività (in presenza e/o a distanza) la partecipazione al dialogo educativo è stata completamente assente.</p>

Nelle prove scritte sarà indicato accanto ad ogni quesito il relativo punteggio. Il punteggio totale verrà convertito in voto mediante formule o tabelle simili agli esempi che seguono:

- Generica formula di conversione da punteggio grezzo a voto:

$$V = (\text{punteggio}/P_{\max}) * (V_{\max} - V_{\min}) + V_{\min};$$

- Generica tabella di conversione da punteggio grezzo a voto:

Punti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Voto	2	2½	3	3½	4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	9	10

A seconda del livello di difficoltà della verifica la sufficienza verrà fissata tra il 50% e il 60%.

Saranno effettuate almeno 3 prove a quadrimestre tra scritte e orali; nel caso si dovessero svolgere dei periodi in modalità a distanza, il numero di prove sarà di almeno 2 a quadrimestre.

Le prove scritte potranno comprendere: quesiti aperti, quesiti a risposta chiusa, problemi, esercizi, lettura di grafici.

Le prove orali potranno strutturarsi mediante colloquio o relazione individuale, discussione guidata, presentazione alla classe di una tesi argomentata, esercitazione argomentativa e/o dimostrativa, realizzazione di video lezioni.

Contribuiranno positivamente o negativamente alla valutazione anche interventi dal posto (spontanei o su richiesta del docente) , dei quali verrà effettuata annotazione sul registro elettronico con relativa legenda .

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero avverrà in itinere mediante esercizi di potenziamento e rinforzo individuale e/o esercitazioni di gruppo .

L'insegnante
Prof.ssa Chiara Galassi

FISICA

Prof.ssa Chiara **Galassi**

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

Si rimanda a quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e a quanto elaborato nelle attività del Dipartimento disciplinare di Matematica e Fisica

COMPETENZE

- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli
- Essere capace di esplorare semplici fenomeni mediante attività sperimentale
- Saper interpretare correttamente i risultati ottenuti e descriverli nel linguaggio adeguato anche facendo uso degli strumenti matematici progressivamente acquisiti
- Saper leggere ed interpretare grafici
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.
- Saper esporre in forma sia orale che scritta con un linguaggio chiaro e preciso
- Essere capaci di collegare i concetti acquisiti a fenomeni quotidiani
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il ripasso della procedura per ricavare formule inverse, esprimere numeri in notazione scientifica o gestire calcoli con potenze di dieci verrà fatto contestualmente allo svolgimento degli esercizi nei vari moduli ed ogni volta che ne capiterà l'esigenza.

*con riferimento al testo adottato: U.Amaldi – **Fisica Verde**, vol.unico – Zanichelli*

Modulo	Competenze	Contenuti	Obiettivi (in neretto quelli minimi)
Modulo 1 Fenomeni elettrostatici (unità 16 e 17)	Analizzare e descrivere fenomeni in cui interagiscono cariche elettriche Determinare intensità, direzione e verso della forza elettrica e del campo elettrico	<p>Elettrizzazione di un corpo Proprietà della forza elettrica fra due cariche; confronto con forza gravitazionale</p> <p>Definizione di campo elettrico</p> <p>Andamento delle linee di forza del campo per una carica puntiforme, campo uniforme e dipolo</p> <p>Analogie e differenze tra campo gravitazionale e campo elettrico</p> <p>L'Energia potenziale elettrica</p> <p>La Differenza di potenziale elettrico</p> <p>Il condensatore piano</p>	<p>Sapere descrivere le modalità di elettrizzazione di conduttori e isolanti</p> <p>Sapere applicare la legge di Coulomb e definire direzione e verso della forza elettrica</p> <p>Valutare il campo elettrico in un punto, anche in presenza di più cariche sorgenti</p> <p>Studiare il moto di una carica in un campo elettrico uniforme</p> <p>Saper determinare l'energia potenziale elettrica all'interno di un campo uniforme</p> <p>Sapere determinare la differenza di potenziale all'interno di un campo uniforme</p> <p>Sapere a cosa serve un condensatore e il significato di capacità</p> <p>Risolvere problemi sulla capacità di un condensatore</p>

Svolgimento entro Novembre

Modulo	Competenze	Contenuti	Obiettivi (in neretto quelli minimi)
Modulo 2 La corrente elettrica e i circuiti (unità 18)	<p>Applicare le leggi relative al passaggio della corrente elettrica in un conduttore ohmico</p> <p>Effettuare misure delle grandezze che caratterizzano un circuito elettrico</p> <p>Realizzare circuiti elettrici con collegamenti in serie e in parallelo</p> <p>Calcolare la resistenza equivalente anche in presenza di una resistenza interna</p>	<p>Gli elementi caratteristici di un circuito elettrico e la loro funzione</p> <p>Definizione di intensità di corrente</p> <p>Resistenza elettrica e Leggi di Ohm</p> <p>Resistenze in serie e in parallelo; resistenza equivalente</p> <p>Forza elettromotrice di un generatore e resistenza interna</p> <p>Potenza elettrica ed effetto Joule</p>	<p>Saper definire l'intensità di corrente</p> <p>Conoscere gli elementi caratteristici di un circuito elettrico e la loro funzione</p> <p>Sapere enunciare le leggi di Ohm</p> <p>Saper trovare la resistenza equivalente in un circuito e calcolare l'intensità di corrente totale</p> <p>Sapere descrivere l'effetto Joule</p> <p>Calcolare la quantità di calore prodotta per effetto Joule</p>

Svolgimento entro metà Gennaio

Modulo	Competenze	Contenuti	Obiettivi (in neretto quelli minimi)
Modulo 3 Il campo magnetico (unità 19)	Analizzare e descrivere fenomeni magnetici prodotti da magneti e/o da correnti Risolvere semplici problemi sul campo magnetico	Campo magnetico e sorgenti del campo Analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico Effetti magnetici della corrente elettrica Azione dei campi magnetici sulla corrente elettrica Forze tra conduttori percorsi da corrente Forza di Lorentz	Conoscere il concetto di campo magnetico e forza magnetica Sapere individuare direzione e verso del campo magnetico Calcolare l'intensità del campo magnetico in alcuni casi particolari Calcolare la forza su un conduttore percorso da corrente Stabilire la traiettoria di una carica in un campo magnetico

Svolgimento entro Febbraio

Modulo	Competenze	Contenuti	Obiettivi (in neretto quelli minimi)
Modulo 4 Induzione e onde elettromagnetiche (unità 20 più integrazioni al libro di testo)	Analizzare e descrivere l'interazione fra magnetismo ed elettricità	Corrente indotta Flusso magnetico Legge di Faraday-Neumann- Lenz Funzione di un trasformatore Produzione e distribuzione di corrente elettrica e fonti energetiche Onde elettromagnetiche Spettro elettromagnetico	Conoscere il concetto di induzione elettromagnetica e flusso del campo magnetico Saper argomentare in merito alle fonti energetiche Saper descrivere la funzione ed utilizzo di un trasformatore Saper calcolare il flusso del campo magnetico Saper applicare la legge di Faraday-Neumann- Lenz Sapere a cosa serve un trasformatore Conoscere il concetto di onda elettromagnetica

Svolgimento marzo - aprile

METODOLOGIE DIDATTICHE

Approccio problematico per introdurre il quadro teorico
Lavori in gruppi omogenei e disomogenei
Tutoraggio tra pari
Attività in laboratorio di fisica
Attività di recupero e rinforzo

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

- Libro di testo, mappe concettuali
- Lavagna interattiva multimediale
- Brevi filmati

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione e, in particolare, la definizione del livello di sufficienza si rimanda a quanto espresso nel PTOF della scuola.

Nello specifico della disciplina la seguente tabella fornisce i livelli di valutazione raggiunti sia per le prove scritte che orali, fissandone in entrambi i casi il livello di sufficienza.

10	Lo studente dimostra di aver raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti; ha un'ottima padronanza del linguaggio e dei contenuti; notevoli le capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante le attività didattiche (in presenza e/o in DDI) ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
9	Lo studente dimostra di aver raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti; ha un'ottima padronanza del linguaggio e dei contenuti; buone le capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante le attività didattiche (in presenza e/o a distanza) ha partecipato sempre attivamente al dialogo educativo.
8	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera adeguata gli obiettivi di apprendimento proposti; ha un'efficace padronanza del linguaggio e dei contenuti; buone le capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante le attività didattiche (in presenza e/o a distanza) la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.
7	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera più che sufficiente gli obiettivi di apprendimento proposti; ha una padronanza del linguaggio e dei contenuti non sempre appropriati; sufficienti le capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante le attività didattiche (in presenza e/o a distanza) la partecipazione è stata discreta.
6	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza del linguaggio e dei contenuti appena sufficienti e capacità critiche elementari. Durante le attività didattiche (in presenza e/o a distanza) non sempre ha partecipato attivamente alle lezioni.
5	Lo studente dimostra di aver raggiunto solo parzialmente gli obiettivi di apprendimento proposti, linguaggio non sempre appropriato, padronanza dei contenuti non sufficiente. Limitate le capacità critiche. Durante l'attività (in presenza e/o a distanza) la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.
4	Lo studente dimostra di non aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti; il linguaggio è spesso inappropriato, la padronanza dei contenuti in larga misura inesatta e carente. Limitate le capacità critiche. Durante l'attività (in presenza e/o a distanza) la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.
3	Lo studente dimostra di non aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti; il linguaggio non è appropriato, le conoscenze dei contenuti e le capacità critiche quasi nulle. Durante l'attività (in presenza e/o a distanza) la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi del tutto assente.
2	Lo studente dimostra di non aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, rivela di non conoscere neanche i contenuti più semplici e basilari. Il linguaggio non è appropriato, la conoscenza dei contenuti nulla. Durante l'attività (in presenza e/o a distanza) la partecipazione al dialogo educativo è stata completamente assente.

Nelle prove scritte sarà indicato accanto ad ogni quesito il relativo punteggio. Il punteggio totale verrà convertito in voto mediante formule o tabelle simili agli esempi che seguono: _____

- Generica formula di conversione da punteggio grezzo a voto: $V = (\text{punteggio}/P_{\text{max}}) * (V_{\text{max}} - V_{\text{min}}) + V_{\text{min}}$;

- Generica tabella di conversione da punteggio grezzo a voto:

Punti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Voto	2	2½	3	3½	4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	9	10

A seconda del livello di difficoltà della verifica la sufficienza verrà fissata tra il 50% e il 60%.

Verranno effettuate almeno 2 prove a quadrimestre tra scritte e orali.

Le prove scritte potranno comprendere: quesiti aperti, quesiti a risposta chiusa (anche tratti dall'archivio delle prove invalsi), problemi, esercizi, lettura di grafici.

Le prove orali potranno strutturarsi mediante colloquio o relazione individuale, discussione guidata, presentazione alla classe di una tesi argomentata, esercitazione argomentativa e/o dimostrativa, realizzazione di videolezioni.

Contribuiranno positivamente o negativamente alla valutazione anche interventi dal posto (spontanei o su richiesta del docente) , dei quali verrà effettuata annotazione sul registro elettronico con relativa legenda .

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero avverrà in itinere mediante esercizi di potenziamento e rinforzo individuale e/o esercitazioni di gruppo.

L'insegnante
Prof.ssa Chiara Galassi

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Eleonora Mondini

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

Competenze chiave di cittadinanza

1. Acquisire, interpretare e comunicare informazioni.
2. Individuare collegamenti e relazioni.
3. Collaborare e partecipare.
4. Imparare ad imparare.
5. Progettare e risolvere problemi.
6. Agire in modo autonomo.

Competenze disciplinari	Livelli
Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità	
1.1 Descrivere un fenomeno naturale e artificiale con un linguaggio appropriato. 1.2 Comunicare in modo efficace e rigoroso e saper usare il simbolismo specifico	A (Livello3) descrive i fenomeni in modo completo e rigoroso utilizzando un linguaggio appropriato e simbologia specifica B (Livello 2) descrive i fenomeni in modo sicuro con linguaggio appropriato usando in modo adeguato la simbologia specifica C (Livello 1) descrive i fenomeni in modo semplice con un linguaggio e una simbologia sostanzialmente corretti D (Livello 0) non riesce a descrivere semplici fenomeni neanche guidato
1.3 Individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno e correlarli, anche ricorrendo a modelli 1.4 Trasferire le conoscenze in contesti diversi	A (Livello3) individua e correla autonomamente i diversi aspetti di un fenomeno B (Livello 2) individua e correla aspetti essenziali di un fenomeno C (Livello 1) mette in relazione i concetti fondamentali di un fenomeno in modo guidato D (Livello 0) non riesce a mettere in relazione i concetti neanche guidato
Analizzare qualitativamente e quantitativa-mente i fenomeni	
2.1 Cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto	A (Livello3) individua analogie e differenze e coglie autonomamente relazioni in situazioni complesse B (Livello 2) individua analogie e differenze e coglie relazioni in situazioni semplici C (Livello 1) individua analogie e differenze e coglie relazioni, guidato D (livello 0) non riesce ad individuare analogie, differenze e cogliere relazioni neanche guidato

Competenze disciplinari	Livelli
2.2 Riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli autonomamente	A (Livello3) riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno complesso, raccoglie ed elabora dati quantitativi correttamente e in modo autonomo B (Livello 2) riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccoglie ed elabora dati quantitativi in modo semplice C (Livello 1) riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno e raccoglie i dati quantitativi, se guidato D (Livello 0) non riesce a riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno e raccogliere dati quantitativi neanche guidato
2.3 Confrontare i risultati con i dati attesi e fornire interpretazioni	A (Livello3) confronta i risultati con i dati attesi e fornisce interpretazioni valide in modo autonomo B (Livello 2) confronta i risultati con i dati attesi e guidato, fornisce interpretazioni C (Livello 1) guidato, confronta i risultati con i dati attesi D (Livello 0) non riesce a confrontare i risultati con i dati attesi neanche guidato

Il livello 1 delle competenze corrisponde agli obiettivi minimi.

CONTENUTI DISCIPLINARI - CONOSCENZE:

- Cenni di chimica organica
- I gruppi funzionali nei composti organici
- Le biomolecole: la struttura e le funzioni dei carboidrati, dei lipidi, delle proteine
- Il metabolismo energetico: la glicolisi e le fermentazioni
- Dal DNA alla genetica dei microrganismi: la struttura della molecola di DNA, la dinamicità del genoma, le caratteristiche biologiche dei virus, il trasferimento dei geni nei batteri
- Manipolare il genoma: le biotecnologie (clonaggio genico, clonazione, terapia genica)
- I fattori del dinamismo interno della Terra
- La Teoria della Tettonica delle placche

Tempi: tutto l'anno scolastico

Libro di testo: Valitutti, Taddei, Maga, Macario - CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH (Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche) - Ed. ZANICHELLI

EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'Educazione Civica si fa riferimento al documento approvato dal Consiglio di Classe.

COMPETENZE:

L'alunno sa:

- ripercorrere le fasi fondamentali delle origini del Sistema solare e spiegare il magnetismo rimanente nelle rocce magmatiche e nelle rocce sedimentarie

- interpretare il grafico dell'andamento della velocità delle onde P ed S e correlarlo con le superfici di discontinuità e lo stato fisico delle zone attraversate
- descrivere la struttura interna della Terra usando il criterio mineralogico e quello legato al comportamento meccanico dei materiali
- riconoscere se un fattore è esogeno o se è endogeno
- spiegare gli aggiustamenti isostatici in termini di equilibrio di galleggiamento
- citare le prove a sostegno della Teoria di Wegener
- descrivere l'immagine del fondo oceanico
- definire una placca tettonica e descriverne le caratteristiche in termini di crosta
- giustificare i punti caldi come prova a sostegno della mobilità delle placche
- riconoscere molecole organiche e inorganiche
- riconoscere dalla formula grezza generale i vari tipi di idrocarburi e dalla formula di struttura i gruppi funzionali e la classe chimica di appartenenza
- mettere in evidenza le caratteristiche fondamentali delle biomolecole
- riconoscere la formula generale di un carboidrato
- classificare i carboidrati e descrivere i vari polisaccaridi spiegandone le funzioni
- spiegare la struttura degli acidi grassi saturi e insaturi
- spiegare la formazione di un trigliceride
- giustificare la natura anfipolare di un fosfolipide mettendo in relazione i fosfolipidi con il modello della membrana cellulare
- descrivere la struttura del colesterolo
- descrivere le funzioni delle proteine
- impostare la formula generale di un amminoacido e rappresentare la formazione del legame peptidico e la polimerizzazione
- indicare le funzioni fondamentali del metabolismo cellulare distinguendo il diverso significato di catabolismo e anabolismo
- descrivere lo schema generale dell'ossidazione del glucosio suddivisa nelle tre fasi: glicolisi, ciclo dell'acido citrico e fosforilazione ossidativa
- fornire una rappresentazione schematica del singolo filamento di DNA e una rappresentazione schematica della doppia elica
- spiegare il significato di replicazione semiconservativa individuando il ruolo degli enzimi coinvolti nella replicazione, ricostruendo la sequenza delle fasi della replicazione
- individuare le differenze nella chimica del RNA e del DNA
- associare i tipi di RNA alla rispettiva funzione
- definire correttamente il gene dal punto di vista biomolecolare e collegare l'informazione genetica alla sintesi proteica, ricostruendo le fasi della trascrizione e della traduzione
- descrivere le caratteristiche generali dei virus e dei loro cicli vitali
- spiegare i processi con cui può avvenire il rimescolamento dell'informazione genetica in uno stesso organismo e tra organismi diversi
- spiegare come i batteri possano trasferirsi reciprocamente materiale genetico
- definire correttamente cos'è un OGM
- individuare le fasi del clonaggio genico spiegando il meccanismo di azione degli enzimi di restrizione e della ligasi
- descrivere la struttura e il ruolo dei vettori plasmidici
- definire il significato di libreria genomica e come si ottiene
- descrivere le fasi del sequenziamento del DNA
- descrivere le fasi della PCR
- spiegare le applicazioni delle biotecnologie in diversi campi

Abilità**L'alunno:**

- Comprende come i fattori responsabili del dinamismo terrestre siano strettamente connessi con le origini del Sistema solare
- Comprende l'importanza delle misurazioni fisiche nella caratterizzazione delle proprietà della Terra
- Acquisisce consapevolezza che la ricostruzione del modello interno della Terra si basa su dati provenienti da misurazioni sia dirette sia indirette
- Comprende come lo studio delle onde sismiche riveli la struttura stratificata della Terra
- Acquisisce consapevolezza sulla natura dei sismi e sui loro effetti
- Acquisisce consapevolezza che la Terra è un pianeta in continua trasformazione a causa di fenomeni esogeni e endogeni
- Comprende che la teoria globale è frutto della ricerca in più ambiti diversi della geologia
- Comprende i processi fondamentali che causano i movimenti delle placche tettoniche
- Acquisisce consapevolezza che i fenomeni vulcanici e sismici sono legati al movimento reciproco delle placche tettoniche
- Acquisisce consapevolezza che la tettonica delle placche è coinvolta nel plasmare l'ambiente che ci circonda
- Classifica gruppi atomici e molecole e gli isomeri
- Classifica le reazioni organiche e i polimeri studiati
- Comprende le caratteristiche chimiche dei carboidrati e il loro ruolo biologico
- Comprende le caratteristiche chimiche dei lipidi e la relazione tra struttura dei lipidi e il loro ruolo biologico
- Comprende la natura polimerica e varia delle proteine e la relazione tra la struttura di una proteina e la sua funzione
- Comprende il ruolo cruciale degli enzimi in tutti i processi vitali
- Comprende il ruolo funzionale dei nucleotidi e dei loro derivati
- Comprende il ruolo delle biomolecole nei processi fisiologici della cellula e degli organismi
- Acquisisce consapevolezza su come un organismo ottiene energia attraverso i processi metabolici
- Comprendere il meccanismo di azione delle sostanze coinvolte negli scambi energetici.
- Comprendere come la disponibilità di energia nella cellula sia garantita dall'ossidazione del glucosio
- Comprende la necessità di regolazione del metabolismo di carboidrati, lipidi e amminoacidi nel corpo umano
- Comprende la struttura molecolare del DNA e i processi molecolari coinvolti nella replicazione del DNA
- Comprende la molteplicità di funzione dell'RNA
- Acquisisce consapevolezza su come si trasferisca l'informazione genetica
- Comprende come sono organizzati i geni eucarioti
- Acquisisce consapevolezza sull'importanza della regolazione genica
- Raggiunge una visione dinamica del genoma
- Comprende le basi tecniche che permettono di isolare e utilizzare un gene per scopi specifici
- Comprende il ruolo delle biotecnologie nella società contemporanea e acquisisce consapevolezza critica nel dibattito etico sulle biotecnologie

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Sapendo che, attraverso quotidiani, televisione e studi precedenti, gli alunni hanno già acquisito alcune conoscenze nel campo delle materie scientifiche, ma anche che tale apprendimento è per lo più superficiale, frammentario e carente di sistematicità, si ritiene di dover iniziare lo svolgimento del programma non dando nulla per scontato, ma avendo sempre una particolare attenzione nell'affrontare le varie unità didattiche da diversi punti di vista e in modo interlocutorio, al fine di rendere la materia viva ed interessante.

- Ricerca azione
- Ricerche individuali
- Apprendimento cooperativo
- Problem posing, problem solving
- LABORATORIO

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO)

- Lavagna interattiva multimediale
- Laboratorio multimediale e consultazione web
- Laboratorio Classroom

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali e scritte si fa riferimento alle griglie di valutazione definite dal proprio dipartimento disciplinare.

Per le verifiche orali

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI: INDICATORI

Livello delle prestazioni	Giudizio sintetico	voto
Esito molto lacunoso, con gravi e numerosi errori. Non conoscenza dei contenuti	GRAV. INSUFF.	3-4
Esito lacunoso ed incompleto con errori non particolarmente gravi.	INSUFFICIENTE	5
Conoscenze elementari, manualistiche, con lievi errori. Comprensione del testo e applicazione regole fondamentali.	SUFFICIENTE	6
Conoscenze/competenze essenziali, frutto di lavoro diligente, esposte in forma corretta, con sufficiente capacità di collegamento. Conoscenza e applicazione delle regole.	DISCRETO	7
Capacità di approfondimento e di esposizione chiara e fluida. Padronanza di contenuti e regole.	BUONO	8
Capacità di rielaborazione personale e critica, sicura padronanza della terminologia. Prova completa, rigorosa, personale, criticamente rielaborata.	OTTIMO ECCELLENTE	9-10

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

PROVE SCRITTE

Descrizione sintetica (sunto, scheda)

Questionario

PROVE ORALI

Colloquio individuali (interrogazione)

Discussione guidata

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	1	1
2° quadrimestre	n°	1	1

Sono previste almeno due prove a quadrimestre.

ATTIVITÀ' INTEGRATIVE PREVISTE:

In itinere

L'insegnante
Prof.ssa Eleonora Mondini

STORIA DELL'ARTE

Prof. Luca Ponzetti

FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA

- **Portare gli alunni alla consapevolezza che la sensibilizzazione nei confronti dell'arte è educazione alla lettura del mondo delle forme e dei suoi molteplici significati.** La Storia dell'Arte ha il compito di studiare la produzione artistica non come riflesso, ma come agente nella storia; essa quindi è vista come una "storia speciale" che opera in un proprio campo ed ha proprie metodologie, ma sbocca e s'inquadra nella storia generale della cultura, spiegando quale sia stato il contributo elaborato e prodotto dall'arte;
- **L'avvio alla comprensione della significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità, che come riconoscimento delle diversità;**
- **Consolidare le competenze linguistiche e il linguaggio tecnico specifico.**

Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comune, lo studente dovrà acquisire alla fine del quinquennio un insieme di **COMPETENZE**, articolate in **conoscenze** ed **abilità**, che lo mettano in grado di:

- Inquadrare le opere d'arte in rapporto al contesto storico, ai luoghi di produzione e ai molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
- Comprendere la complessità e la varietà della produzione artistica, considerandone sia il valore di documento storico-culturale che il significato estetico;
- Saper effettuare gli opportuni collegamenti tra opere di periodi diversi con riferimento anche all'arte contemporanea;
- Saper leggere ed interpretare criticamente le opere d'arte applicando diverse metodologie ed utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e della comunicazione visiva;
- Comprendere l'importanza del patrimonio artistico, culturale ed ambientale, della sua difesa e valorizzazione anche in funzione della costruzione di un'identità basata sulla cittadinanza attiva e responsabile.

CAPACITA'/ABILITA'

- Capacità di comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico;
- Capacità di analizzare, comprendere e valutare un'opera d'arte considerata nella complessità dei suoi contenuti e nella diversità di realizzazione;
- Capacità di esprimere, alla luce di tutte le analisi ed eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera;
- Consapevolezza dell'unicità e specificità del patrimonio artistico italiano inteso come patrimonio da rispettare e tutelare.
- Conoscenza delle problematiche generali riferentisi ai beni culturali del contesto storico-

culturale di appartenenza.

METODI E MEZZI ADOTTATI NELLA LEZIONE:

- In base ai principi precedentemente esposti, la lezione prende avvio direttamente dalla visione dell'opera;
- prosegue con una fase di analisi guidata, facilitata dalla visualizzazione di ciò che viene via via esaminato, che si conclude con una riflessione sull'opera e sui suoi significati fondamentali;
- allarga successivamente il discorso su autore, corrente, epoca, situazione, fornendo tutte quelle conoscenze necessarie per inquadrare storicamente l'evento artistico e per comprenderne il valore estetico e culturale.
- Si evita di fornire in anticipo giudizi critici già elaborati, proponendoli invece come punto di arrivo, dopo il coinvolgimento diretto e la riflessione dell'alunno.

METODOLOGIE

- Web Quest
- Ricerche individuali
- Apprendimento cooperativo
- Problem posing, problem solving
- Lezione frontale
- Visita a musei ,città d'arte.

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (aggiuntivi al libro di testo)

- Testi in prestito dalla biblioteca d'istituto : opere monografiche di artisti, saggi critici.
- Lavagna interattiva multimediale
- Lavagna interattiva multimediale, consultazione web
- Schematizzazioni grafiche e mappe concettuali di sintesi e presentazioni in power point

VALUTAZIONE

Tipologia Prove Orali

- Colloquio individuali e (interrogazione)
- Relazione individuale
- Discussione guidata
- Presentazione alla classe di una tesi argomentata
- Esercitazione argomentativa contestualizzata e/o finalizzata

Programmazione delle prove di verifica

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°2	1	1
2° quadrimestre	n°2	1	1

La valutazione si basa sulla verifica delle condizioni di partenza e del graduale apprendimento in relazione agli obiettivi proposti. Particolare attenzione viene riservata all'impegno, all'interesse e alla partecipazione dimostrata dall'allievo nelle varie fasi del processo educativo. Vi sono obiettivi della disciplina, quali la sensibilizzazione alla forma artistica o addirittura il godimento

estetico che non è possibile valutare. Ma il godimento estetico, per quanto riguarda l'arte, è sempre il momento finale di un percorso e di un processo fatto di riconoscimenti, analisi, riflessioni, tutti elementi valutabili. Semplificando, in Arte il giudizio di valutazione può riguardare i seguenti aspetti principali dell'apprendimento:

- a) le conoscenze acquisite;
- b) la capacità di esporle in modo chiaro e corretto;
- c) l'applicazione di conoscenze e metodi in contesti analoghi o in nuovi contesti;
- d) la capacità di esprimere un giudizio autonomo e personale.

In base a questi parametri vengono costruite le prove di verifica.

Gli obiettivi minimi richiesti per il conseguimento del voto sufficiente riguardano principalmente il punto (a) e (b) e in misura minore i punti (c) e (d).

Griglia di valutazione.

LIVELLI	DESCRIPTORI	VOTO
Livello Base non raggiunto	L'alunno dimostra di non aver acquisito alcun metodo e manifesta totale disinteresse ai contenuti disciplinari.	1
	L'alunno non ha raggiunto una seppur modesta padronanza degli elementi di competenza fondamentali.	2
	L'alunno non è in grado di passare alla fase applicativa, si esprime in forma scorretta e compie frequenti e gravi errori.	3
	L'alunno mostra di aver affrontato i contenuti superficialmente senza porsi il problema dell'analisi e senza alcuno sforzo di memorizzazione dei nuclei tematici principali.	4
Livello Base	L'alunno mostra di aver affrontato l'argomento in modo superficiale, limitandosi alla memorizzazione di alcuni contenuti, esposti in modo sconnesso, mostrando di non aver svolto un'analisi critica dei nuclei tematici.	5
	L'alunno mostra di aver affrontato l'argomento in modo adeguato: i nuclei tematici principali risultano presenti, anche se si evidenziano delle carenze nella comprensione degli esatti rapporti gerarchici esistenti tra essi.	6
Livello intermedio	Anche se l'esposizione non risulta esaustiva, l'alunno mostra di aver afferrato in modo adeguato sia i contenuti tematici affrontati che le relazioni tra essi esistenti.	7
	Attraverso un'esposizione fluente e a tratti brillante, l'alunno mostra di aver affrontato in modo critico i diversi nuclei tematici, cogliendo gli esatti rapporti causali e le diverse relazioni esistenti tra loro.	8
Livello Avanzato	Attraverso un'esposizione brillante, l'alunno dimostra di aver compreso criticamente i nuclei tematici affrontati e le loro relazioni gerarchiche, dimostrando di possedere competenze che gli permettono di mettere in relazione, in modo dinamico, l'argomento trattato con le altre argomentazioni affrontate durante il corso di studi.	9
	Al di là di ciò che viene didatticamente richiesto, oltre ad un eccelso livello di acquisizione ed esposizione, l'alunno mostra una spiccata tendenza all'approfondimento personale delle argomentazioni, attraverso la ricerca e produzione di materiale.	10

STRATEGIE DI RECUPERO

Per attività di recupero , nell'ambito disciplinare della Storia dell'Arte, si intendono tutte quelle attenzioni rivolte al singolo studente, ogni volta che l'insegnante si rende conto che l'impegno, l'interesse e la partecipazione dimostrata dall'allievo non sono sufficienti per garantire un corretto processo educativo, tanto da pregiudicare il profitto scolastico. Per 'attenzioni' si intendono , caso per caso, ripetute spiegazioni mirate a chiarire argomenti ritenuti difficili , mediante verifiche continue non sempre finalizzate alla valutazione ma soprattutto al coinvolgimento dello studente.

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

UNITÀ 1 “Dentro l’Arte”

Barocco; Lo spirito del tempo – Gian Lorenzo Bernini

Tardobarocco e Rococò; Lo spirito del tempo – Guarini: Cappella Sacra Sindone e Juvarra: Basilica reale di Superga – Regge e residenze di piacere (Versailles, Stupinigi, Caserta) – Cenni al quadraturismo (Il Baciccio nella Chiesa del Gesù – Andrea Pozzo in Sant'Ignazio) – Cenni ai “Chiaristi” e alla corrente dei “Tenebrosi” – Tiepolo nella residenza di Wurzburg – Cenni al “Vedutismo”

Il Neoclassicismo; Lo spirito del tempo - L'età delle rivoluzioni -; Winckelmann e Canova: recuperare la bellezza dei greci- Winckelmann il teorico del movimento – Antonio Canova un'appropriazione lirica del mondo classico – Leggere l'opera: Amore e Psiche; I valori della Roma Repubblicana : David e l'etica della rivoluzione – Leggere l'opera : I littori portano a Bruto i corpi dei figli; Neoclassicismo d'Oltreoceano – Architettura: progetto e realizzazione

UNITA' 2

Il Romanticismo in Europa e in Italia; Lo spirito del tempo ; Un nuovo clima politico culturale ed economico; Il Romanticismo in Europa: Il cuore la natura e l'impegno politico – Pittresco e sublime: Constable e Turner – La campagna mite e rassegnata di J. Constable; terrore ed estasi nella pittura di William Turner ; Friedrich e la filosofia della natura; La pittura francese tra purezza neoclassica e phatos romantico, Gericault; Eugene Delacroix e i nuovi eroi borghesi; Leggere l'opera Delacroix, - La libertà che guida il popolo; Le veneri distese dall'antichità all'età romantica?

UNITA' 3

Il Realismo; Lo spirito del tempo; Il contesto storico; L'arte viva di Gustave Courbet ; Manet, Flaubert e l'etica del mondo moderno: pittura e romanzo; La pittura italiana di fine Ottocento:La rivoluzione silenziosa dei macchiaioli; Giovanni Fattori e la nuova funzione dell'arte

UNITA' 4

L'Impressionismo; Lo spirito del tempo; Il contesto storico; La poetica della luce e la cultura dell'attimo: pittura e fotografia;La prima mostra degli impressionisti presso il fotografo Nadar; Monet, Renoir, Degas e il successo di un nuovo linguaggio pittorico – Monet dalla resa della luce a quella della realtà interiore- Renoir, le donne e la pittura della città – Degas e lo studio del movimento tra pittura e scultura; Pittori italiani a Parigi nell'età dell'Impressionismo – De

Nittis , Zandomeneghi e Boldini; Urbanistica e architettura per un mondo senza limiti – Letture Iconologiche- La moda del Giapponismo in Europa; Architettura: progetto e realizzazione – La Torre Eiffel e la Statua della Libertà;

UNITA' 5

Il Postimpressionismo e l'Espressionismo ; Lo spirito del tempo; Il contesto storico; L'eredità dell'Impressionismo e i suoi sviluppi – Il Neoimpressionismo di Seurat – Dalla scuola di Pont Aven alla confraternità dei Nabis – La scuola del Mezzogiorno: Gauguin e Van Gogh – Tormenti dell'anima : Van Gogh e la poesia del colore – Cézanne: una ricerca solitaria verso il futuro dell'arte; La cultura di fine secolo: tradizioni e pulsioni di rivolta ; L'Italia oltre le Alpi: Il Divisionismo e Medardo Rosso – Le tenebre della solitudine: Edward Munch – Art Nouveau, Jugendstil, Liberty: architettura per il nuovo secolo – Gustav Klimt e la Secessione viennese- Antoni Gaudì: un architetto oltre i confini del possibile; L'Espressionismo in Francia e in Germania – Andare oltre: Il concetto di Avanguardia nell'arte del Novecento – I Fauves : la violenza del colore – Die Brücke: un ponte verso la modernità – L'Espressionismo austriaco: Schiele e Kokoschka – Der Blaue Reiter di Marc e Kandinskij .

UNITA' 6

Cubismo, Futurismo, Dadaismo e Metafisica ; Lo spirito del tempo; Il contesto storico; L'Ecole de Paris, fucina di una nuova creatività – Picasso : Il periodo blu e il periodo rosa –; Spazio, tempo, movimento: Cubismo e Futurismo – La rivoluzione dello spazio e della forma : il Cubismo; La ricostruzione dell'universo: Futurismo, arte e utopia – L'uomo di fronte alla guerra: speranze e fallimenti del nuovo secolo – La morte della bellezza: il Dadaismo e il senso dell'arte – Marcel Duchamp: Dadaismo e provocazione – Per una nuova classicità della forma: la Metafisica – Non più mimesis: arte e astrazione nel movimento De Stijl ; Patrimonio e cittadinanza- La nascita del manifesto pubblicitario;

UNITA' 7

Ritorno all'ordine, Surrealismo e sperimentazione; Lo spirito del tempo; Il contesto storico; Il ritorno all'ordine: il recupero della forma - "Valori Plastici": Carrà, Casorati e Morandi- Sironi tra le Avanguardie e il recupero del passato – Impegno politico ,sperimentazioni, trasgressioni – Il Surrealismo e la centralità della dimensione onirica – L'estetica del totalitarismo in Germania e la lotta alle Avanguardie – L'architettura del Novecento: per una nuova filosofia dello spazio costruito – Il Bauhaus tra Weimar , Dessau e Berlino – Paul Klee e il mistero della creazione – La Corbusier:Il rapporto tra architettura e paesaggio – Frank Lloyd Wright e l'architettura organica – Progettare d'istinto: Alvar Alto, oltre il razionalismo

UNITA' 8

L'Informale nel secondo Novecento; Lo spirito del tempo; Il contesto storico; L'affermazione della cultura statunitense- Action Painting di Jackson Pollock – L'Astrattismo in Italia e in Europa – Lucio Fontana – Alberto Burri .

UNITA' 9

L'arte e la società dei costumi ; Lo spirito del tempo; Il contesto storico; La Pop Arte e il paradosso dell'uomo consumatore

EDUCAZIONE CIVICA

LE ORIGINI STORICHE DELLA COSTITUZIONE e DELL'UNIONE EUROPEA: IL TRATTATO DI SCHENGEN E LA MONETA UNICA

L'insegnante
Prof. Luca Ponzetti

SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Paola Piccioni

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

- la coscienza della corporeità;
- l'ordinato dinamismo psico-motorio nel quadro del pieno sviluppo della personalità anche in riferimento al progetto futuro di vita;
- la valorizzazione di un ambito privilegiato di esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale.

AMBITI

1. Movimento e corpo
2. I linguaggi e la comunicazione non verbale
3. Gioco e sport
4. Salute e benessere

CONOSCENZE:

1. Anatomia e fisiologia del movimento e gli effetti positivi - le metodiche di allenamento. - Il ritmo delle azioni motorie complesse e il ritmo personale - Le attività ludiche e sportive - Come organizzare una lezione per ragazzi e adulti - Le pratiche motorie e sportive da effettuare in ambiente naturale in sicurezza e le caratteristiche del territorio e la sua tutela.
2. I diversi linguaggi non verbali e i loro codici e la loro interazione con il linguaggio verbale -
3. Elementi di trasversalità fra espressioni artistiche, musicali e coreutiche e altri ambiti disciplinari
4. L'aspetto educativo e sociale dello sport - I corretti valori dello sport in contesti diversificati - I concetti teorici e gli elementi tecnico-pratici delle attività praticate e il funzionamento degli apparati coinvolti (muscolare, cardiocircolatorio e respiratorio). - i Giochi Olimpici moderni e i vari contesti storici
5. I regolamenti, le tecniche e i processi di allenamento delle più comuni discipline sportive. - Il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale - Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza - Gli aspetti educativi dello Sport e i suoi risvolti negativi (doping, aggressività, sport spettacolo, esasperazione agonistica) - I contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico.

ABILITA':

1. **Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro - Realizzare movimenti efficaci e personali variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva - Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale - Saper praticare attività ludiche e sportive e saperle organizzare anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche - Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.**
2. Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa - Sapersi cimentare in produzioni artistiche, coreutiche, musicali, in base alle attitudini personali e del gruppo (coreografie, saggi, recite teatrali)

3. Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta - Saper osservare e interpretare criticamente fenomeni di massa legati al mondo sportivo - Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.
4. Utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare tempi e modi di allenamenti - Applicare anche per distretti corporei il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale - Essere in grado di gestire una situazione di emergenza e praticare le procedure appropriate (analisi dell'infortunato, sostegno funzioni vitali) - Saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite gli apprendimenti e l'esperienza vissuta, per costruire itinerari personalizzati.

COMPETENZE:

1. Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali
2. Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea
3. Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo
4. Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e alla salvaguardia dell'ambiente, saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti

CONTENUTI DISCIPLINARI

Attività ed esercizi a carico naturale
 Attività ed esercizi con piccoli attrezzi codificati e non
 Attività ed esercizi con grandi attrezzi
 Esercizi e giochi di reazione motoria a stimoli acustici e visivi
 Attività ed esercizi per migliorare la mobilità articolare
 Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche semplici, complesse e in volo
 Circuiti di destrezza, forza e resistenza
 Respirazione: varie tecniche
 Rianimazione cardio-polmonare
 Giochi individuali e di squadra e non codificati
 Tecniche di espressione corporea
 Problem-solving motori
 Sistema scheletrico, articolazioni, lesioni osteo-articolari, metabolismo del calcio
 Sistema muscolare, nervoso e doping
 Capacità condizionali e teorie dell'allenamento
 Strutturazione di un piano di lezione
 Riflessioni su temi legati al mondo dello sport e della salute
 Giochi olimpici

Tempi: l'intero corso dell'anno

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

- **Apprendimento cooperativo**
- **Problem Solving**
- **Outdoor training**

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (aggiuntivi al libro di testo)

- Lavagna interattiva multimediale
- Consultazione WEB
- App da cellulare
- Laboratorio multimediale
- Stereo con usb e cd
- Telecamera digitale

VALUTAZIONE

- Nelle verifiche si terrà conto:
- dei risultati ottenuti nelle varie prove
- dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni
- Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti a quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico o da documentazione del genitore, incideranno negativamente sulla valutazione finale.

MODALITA' E TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Verranno attuate verifiche:

- **formative** con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- **sommative** con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività attraverso **prove teoriche (scritte e orali)**: test, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, temi, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, relazioni, colloqui, presentazione di tesi argomentate; e **prove pratiche**: esercizi a corpo libero o con attrezzi, percorsi, coreografie, risoluzione di problem solving, ideazione di progressioni e giochi, pratica di giochi sportivi a squadra e individuali

Come supporto per raggiungere gli obiettivi teorico-culturali, individuati nella programmazione, si ricorrerà all'utilizzo di fotocopie, di sussidi audiovisivi e del libro di testo.

TABELLA DI VALUTAZIONE

LIVELLO PRESTAZIONI	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO
PROVA NON SVOLTA	NEGATIVO	1-2
ESITO MOLTO IMPRECISO, SCARSA CONOSCENZA DELLE REGOLE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3 – 4
ESITO INCOMPLETO CON ERRORI NON PARTICOLARMENTE GRAVI	INSUFFICIENTE	5
CONOSCENZA ELEMENTARE CON LIEVI ERRORI. CAPACITÀ DI APPLICARE LE REGOLE FONDAMENTALI. CAPACITÀ DI ESEGUIRE IL GESTO CON UNA CERTA PRECISIONE.	SUFFICIENTE	6
CONOSCENZE/COMPETENZE ESSENZIALI, ESEGUITE IN FORMA CORRETTA; LAVORO DILIGENTE. CONOSCENZA E APPLICAZIONE DELLE REGOLE.	DISCRETO	7
CAPACITÀ DI ESECUZIONE FLUIDA E PRECISA. PADRONANZA DEL GESTO E DELLE REGOLE.	BUONO	8
CAPACITÀ DI ESECUZIONE SICURA. PROVA COMPLETA E RIGOROSA. CONOSCENZA APPROFONDITA DELLE REGOLE.	OTTIMO	9
CAPACITÀ DI TRASFERIRE LE COMPETENZE ACQUISITE AD ALTRE SITUAZIONI. COMPLETO CONTROLLO DEL GESTO. SICURA PADRONANZA DELLA TERMINOLOGIA. PROVA COMPLETA, RIGOROSA, PERSONALE.	ECCELLENTE	10

-

-

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	pratiche	Orali/scritte
1° quadrimestre	n°	1/2	1/2
2° quadrimestre	n°	1/2	1/2

L'insegnante
Prof.ssa Paola Piccioni

EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5EU				
Coordinatore per l'Educazione Civica di classe: Prof. Luca Ponzetti				
ESSERE CITTADINI DEL MONDO				
Tot. ore 33				
Contenuti	Materie	Quad.	n. ore	Temi - Attività previste
a) Il diritto di voto e la partecipazione - Democrazia rappresentativa - Il diritto di voto - I partiti, strumento di democrazia - La politica come diritto e come dovere: la partecipazione come giustizia sociale Agenda 2030, obiettivo n.10	Storia	II	4	I partiti: strumento di democrazia

Contenuti	Materie	Quad.	n. ore	Temi - Attività previste
b) Le origini storiche della Costituzione e dell'Unione Europea - Le radici e lo sviluppo dell'Unione europea - Dallo Statuto Albertino alla Resistenza - Il manifesto di Ventotene - Dalla CEE alla CEE - Schengen - Moneta unica - Maastricht - La Carta dei diritti fondamentali dell'UE - Costituzione europea - Organismi europei Agenda 2030, obiettivo n.16	Storia dell'arte	I	3	Schengen e la moneta unica

Contenuti	Materie	Quad.	n. ore	Temi - Attività previste
c) Le Nazioni Unite: difesa della pace e dei diritti umani - Nascita e obiettivi dell'ONU - Organi dell'ONU - Dichiarazione universale dei diritti umani - Diritto all'istruzione - L'Unesco - Difesa dei diritti umani: minori, migranti Agenda 2030, obiettivo n.13	Scienze Umane	II	4	Diritto all'istruzione
	Inglese	I	3	Il lavoro minorile (Child labour in Victorian Era)
	Scienze Motorie	II	5	corso BLSD

Contenuti	Materie	Quad.	n. ore	Temi - Attività previste
d) Ricchezza, povertà, globalizzazione - La ricchezza, un concetto difficile da definire - L'economia civile - Le molte dimensioni della povertà - Globalizzazione economia - L'economia nella Costituzione Agenda 2030, obiettivo n.2	Filosofia	I	3	La ricchezza: un concetto difficile da definire
	Lingua e letteratura italiana	I	3	La ricchezza: un concetto difficile da definire
	Lingua e letteratura italiana	II	3	L'economia civile
	Religione	II	3	Le molte dimensioni della povertà: le guerre dimenticate
	Fisica	II	3	Le fonti energetiche
	Scienze Naturali	II	2	Le epidemie, la globalizzazione, le pandemie e i vaccini

Libro di Testo: *Cittadine e Cittadini Oggi, Edizioni La Nuova Italia – Rizzoli Education, Milano 2021.*

Note: Il percorso così come progettato potrebbe subire variazioni nel corso dell'anno per esigenze legate all'andamento dell'a.s..

